Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* (OIV)

RAPPORTO DI PERFORMANCE

PER L'ANNO 2009

(Relazione alle Camere sullo stato della spesa e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta – art. 3, commi 68 e 69, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Giugno 2010

Il rapporto è stato predisposto dal SeCIn/Oiv sulla base degli elementi forniti dai Centri di Responsabilità Amministrativa in esito al monitoraggio finale sull'attuazione della Direttiva Generale sull'attività e sulla gestione per l'anno 2009.

SOMMARIO

Premessa: La metodologia di lavoro pag. 3

Sezione 1:

1. Le priorità politiche pag. 4
2. La struttura organizzativa pag. 7
3. Le risorse finanziarie pag. 9
4. Le risorse umane pag. 12

Sezione 2:

1. La Direttiva Generale: osservazioni e analisi pag. 14
2. Le priorità politiche: i risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi strategici e le principali attività svolte pag. 16
3. Gli obiettivi di miglioramento dell'efficienza e i risultati conseguiti pag. 47

Appendice:

1. Le priorità politiche Tav.1
2. Le risorse finanziarie Tav.2
3. Quadro sinottico degli obiettivi strategici e strutturali e dei risultati conseguiti Tav.3
4. Spesa per missioni, programmi e priorità politiche Tav.4
5. Organigramma ex DPR 233/2007 e DPR 91/2009 Tavv. 5-6
6. Distribuzione del personale Tav. 7

Premessa :

La metodologia di lavoro

Il rapporto di performance per l'anno 2009 risponde alle esigenze informative previste dall'articolo 3, commi 68 e 69, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e s.m.i. ed è redatto secondo le linee guida fornite dal Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato allegate alla Direttiva del Presidente del Consiglio del 25 febbraio 2009. Nell'elaborazione del rapporto si è tenuto conto, per quanto possibile allo stato, della Direttiva del Presidente del consiglio del 16 aprile 2010.

Il documento si articola in due sezioni e un'appendice.

Nella prima sezione vengono presentate le informazioni relative al quadro istituzionale di riferimento: il contesto, le priorità politiche, la struttura organizzativa, le risorse.

La seconda sezione è articolata per priorità politiche. Per ciascuna priorità si illustrano i risultati raggiunti e le attività principali poste in essere dall'Amministrazione per il suo conseguimento. Segue un'illustrazione sintetica dell'attività di miglioramento dell'efficienza.

Nella stesura del rapporto vengono utilizzati i dati relativi alle risorse complessivamente sostenute per missione istituzionale, come risultano nelle relazioni finali sull'attuazione della Direttiva generale sull'attività amministrativa e sulla gestione e nella Nota preliminare a consuntivo per l'anno 2009.

Nell'appendice si fornisce un quadro sintetico dell'azione del Ministero descritta attraverso dati quantitativi essenziali.

SEZIONE 1

1. Le priorità politiche

Le priorità politiche e le relative linee di intervento sono state individuate per l'anno 2009 in coerenza con quanto previsto dal DPEF 2009 – 2013, dalla legge finanziaria 2009 e dagli altri documenti di programmazione. In particolare, nella definizione delle scelte di lungo periodo, rispondono ai dettati della Direttiva di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2007 recante "Attuazione, monitoraggio e valutazione del programma di Governo – Linee guida del Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle Amministrazioni dello Stato".

Le priorità politiche dell'anno sono state, infatti, individuate, nel 2008, successivamente all'avvio della XVI legislatura in sede di predisposizione della Nota preliminare allo stato di previsione del bilancio 2009.

In corso di predisposizione della direttiva generale annuale, le priorità politiche sono state opportunamente modificate ed integrate dallo stesso Ministro.

Le priorità politiche come risultano nella Direttiva generale sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2009 sono:

Mi.BAC **- PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2009**				
LE MISSIONI DEL GOVERNO				**LE PRIORITA' POLITICHE**
1	**RILANCIARE LO SVILUPPO**	***1.6*** *1.6.1*	***Riorganizzare e digitalizzare la pubblica amministrazione.*** *Sviluppare il piano di organizzazione e di digitalizzazione della pubblica amministrazione per raggiungere considerevoli risparmi nel costo dello Stato, accesso dei cittadini agli uffici pubblici per via telematica, maggiore trasparenza e certezza delle procedure: passaggio dall'archiviazione cartacea a quella digitale.*	1-Migliorare e razionalizzare la capacità organizzativa e gestionale dell'Amministrazione, individuando modalità idonee ad assicurare il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli enti territoriali al fine di contenere la spesa pubblica e di accrescere la qualità dei servizi per i cittadini; nonché realizzare il sistema informatizzato per il controllo strategico e del controllo di gestione.
4	**MODERNIZZARE I SERVIZI AI CITTADINI (SANITÀ, SCUOLA, UNIVERSITÀ', RICERCA, CULTURA E AMBIENTE)**	***4.2*** *4.2.2* *4.2.9*	***Qualificare e premiare il merito nella Scuola, Università, Ricerca e Cultura.*** *Difendere il nostro patrimonio linguistico,le nostre tradizioni e le nostre culture anche per favorire l'integrazione degli stranieri.* *Introdurre la legge quadro per lo spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza) e per promuovere la creatività italiana in tutti i campi dello spettacolo, dell'arte e della multimedialità.*	2-Restaurare, recuperare, migliorare la fruizione del patrimonio; difendere e rilanciare l'eccellenza della cultura del restauro. 3-Valorizzare le Convenzioni UNESCO in materia di patrimonio culturale immateriale e in materia delle espressioni delle diversità culturale.

		4.2.10	*Promuovere le "cittadelle della cultura e della ricerca", con il concorso del pubblico e dei privati, per lo studio delle eccellenze italiane e lo sviluppo di piani e strategie per la valorizzazione delle produzioni tradizionali.*	4.-Realizzare un piano nazionale di valorizzazione delle aree archeologiche e dei Musei, quale in particolare il progetto denominato Grande Brera, di valorizzazione ed ampliamento della Pinacoteca milanese di Brera; individuare nuovi modelli di gestione anche integrata dei beni culturali; promuovere e valorizzare attraverso il miglioramento dell'offerta i luoghi d'arte, in particolare quelli meno frequentati dal pubblico. 5-Sostenere l'arte contemporanea; riportare l'arte nelle città; incoraggiare e sostenere le opere degli artisti contemporanei; favorire il ruolo dei giovani. 6-Migliorare la tutela e la fruizione del patrimonio archeologico con particolare riguardo alle più importanti aree archeologiche, quali Roma e Pompei. 7-Promuovere il libro e diffondere la lettura. Realizzare nuovi modelli organizzativi di conservazione e di fruizione on line del patrimonio documentario e bibliografico. 8-Dare nuovo impulso alle politiche di sostegno alla produzione cinematografica italiana; semplificare e migliorare la normativa per il settore dello Spettacolo dal vivo anche in collaborazione con le Regioni, con particolare riferimento alle modifiche normative delle Fondazioni lirico-sinfoniche; sostenere la creatività giovanile.
		4.3 *4.3.2* *4.3.3*	***Qualificare e valorizzare l'ambiente.*** *Istituire la legge obiettivo per il recupero, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio, nel rispetto delle autonomie territoriali,attraverso la demolizione degli ecomostri e il risanamento degli scempi arrecati al paesaggio italiano.* *Promuovere azioni coordinate di valorizzazione del territorio attraverso la programmazione negoziata con le Regioni, anche per ottimizzare l'utilizzo*	9-Promuovere la cultura della tutela, del recupero e della riqualificazione del paesaggio; recuperare i paesaggi compromessi e degradati e delle aree industriali dimesse.

			dei fondi europei relativi ai beni culturali e al recupero dei centri storici.	
5	**IL SUD**	***5.2*** *5.2.1*	***Introdurre "leggi obiettivo speciali".*** *Introdurre "leggi obiettivo speciali" concentrate su turismo e beni culturali, agroalimentare e risorse idriche, infrastrutture e logistica, poli di eccellenza per la ricerca e l'innovazione.*	10- Valorizzare l'immagine dell'Italia come museo diffuso, favorendo la collaborazione pubblico-privato e incentivando forme quali il mecenatismo, le sponsorizzazioni e nuovi modelli di sviluppo
7	**UN PIANO STRAORDINARIO DI FINANZA PUBBLICA**	***7.1*** *7.1.1*	***Risanare la finanza pubblica con un Patto tra Stato, Autonomie locali, investitori e risparmiatori.*** *Realizzare un piano di ristrutturazione straordinaria della finanza pubblica, tramite un grande e libero patto tra Stato, Regioni, Province, Comuni, risparmiatori e investitori.*	11- Monitorare e incentivare forme di compartecipazione liberale dei privati; razionalizzare e semplificare le procedure potenziando la fiscalità di vantaggio per la tutela dei beni culturali; utilizzare al meglio i fondi disponibili migliorando la capacità di spesa e la capacità progettuale degli organi centrali e periferici e snellendo anche le procedure di spesa.

2. La struttura organizzativa

L' apparato amministrativo del Ministero è stato disciplinato, fino al 31 luglio 2009, dal DPR 26 novembre 2007, n. 233, entrato in vigore il 30 dicembre 2007. A decorrere dal 1° agosto il decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 ha modificato il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e ha delineato una nuova organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, nonché una riduzione dei posti di dirigente generale (da 32 a 29 unità), dei posti di dirigente di livello non generale (da 216 a 194 unità), delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale (da 23.044 a 21.232 unità).

Il Ministero risulta ora articolato in nove strutture di livello dirigenziale generale centrali, individuate quali centri di responsabilità amministrativa (un Segretariato generale e otto Direzioni generali), e da diciassette strutture di livello dirigenziale generale periferiche (le Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici).

Ulteriore centro di responsabilità è rappresentato dal Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione del Ministro. Un ruolo importante nel nuovo assetto organizzativo è stato affidato alla nuova Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale che ha il compito di incrementare attraverso un'adeguata regia istituzionale l'azione sinora svolta per assicurare una maggiore conoscibilità e fruibilità del patrimonio culturale italiano.

Si è provveduto, inoltre, secondo criteri di omogeneità e funzionalità, alla concentrazione delle funzioni istituzionali e di supporto e conseguentemente all'accorpamento di alcune strutture dirigenziali di livello generale. In particolare:

- la nuova Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale assomma le competenze della *ex* Direzione generale per l'organizzazione, l'innovazione, la formazione, la qualificazione professionale e le relazioni sindacali e della *ex* Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure (con esclusione delle competenze in materia di promozione, ora attribuite alla Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale);
- la nuova Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee assomma le competenze della *ex* Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee e della *ex* Direzione generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici, con esclusione delle competenze in materia di valorizzazione del patrimonio culturale.

Nella tabella che segue sono individuati i nuovi centri di responsabilità.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro
Segretariato generale
Direzione generale per gli archivi
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore
Direzione generale per le antichità
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo
Direzione generale per il cinema
Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale

La nuova formulazione dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 2007, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 opera una completa ricognizione degli Istituti operanti presso il Ministero, individuando sia gli Istituti nazionali, sia gli Istituti centrali, sia gli Istituti dotati di autonomia speciale.

Nel corso del 2009 è stata data attuazione ai decreti organizzativi del 7 ottobre 2008 relativi ai sette Istituti centrali e a dieci degli undici Istituti dotati di autonomia speciale, procedendo alla costituzione dei relativi organi.

Il completamento del quadro organizzatorio degli Istituti dotati di autonomia speciale si è concluso con l'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 3 che regolamenta l'organizzazione ed il funzionamento del Centro per il libro e la lettura.

3. Le risorse finanziarie

La tabella che segue rappresenta l'insieme delle missioni e dei programmi attribuiti alla titolarità del Ministero - come individuati nella Tabella 13 allegata alla legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2009 - per il conseguimento degli obiettivi prefissati e la realizzazione delle attività rientranti nella sfera delle proprie missioni istituzionali.

MISSIONE	PROGRAMMA	RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE
17. Ricerca e innovazione	**n. 4**: **Ricerca in materia di beni e attività culturali**	107.672.918
Totale		**107.672.918**
21.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	**n. 1**: **Sostegno e vigilanza ad attività culturali**	65.926.800
	n. 2: Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	453.860.610
	n. 3: Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, paesaggistici, artistici, storici ed etnoantropologici	0
	n. 4: Tutela e valorizzazione dei beni archivistici e librari, promozione del libro e dell'editoria	0
	n. 5:Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	6.551.159
	n. 6: Tutela e valorizzazione dei beni archeologici	213.446.592
	n. 7: Tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici	354.671.804
	n. 8: Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'arte e architettura contemporanee	24.996.734
	n. 9: Tutela dei beni archivistici	125.201.418
	n. 10: Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria	127.165.411

	n. 11: Coordinamento ed indirizzo per i beni e le attività culturali a livello territoriale	21.925.307
Totale		**1.393.745.835**
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	**n. 2: Indirizzo politico**	9.167.166
	n. 3: **Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza**	24.835.147
Totale		**34.002.313**
33. Fondi da ripartire	**n. 1: Fondi da assegnare**	167.373.742
Totale		**167.373.742**
34. Debito pubblico	**n. 1: Oneri per il servizio del debito statale**	6.991.522
	n. 2: Rimborsi del debito statale	8.808.714
Totale		**15.800.236**
Totale complessivo		**1.718.595.044**

- Tagli alle risorse finanziarie -

A partire dal 2007 l'entrata in vigore di una serie di provvedimenti legislativi, finalizzati soprattutto al contenimento della spesa pubblica, ha comportato una riduzione delle risorse finanziarie disponibili per il Ministero. Nel quadriennio 2008-2011, alla data del 30 maggio 2010, si registra un calo delle suddette risorse quantificabile in € 1.624.399.762,69.

In particolare emerge che nel 2008 l'importo complessivo dei tagli è stato pari a € 213.523.808,86, mentre nel 2009 tale importo è più che raddoppiato attestandosi ad una cifra pari a € 497.630.510,09; nel 2010 - alla data del 30 maggio - l'entità dei tagli è già pari a € 419.816.273,72.

Tra i provvedimenti che più hanno inciso sui tagli al bilancio, meritano particolare attenzione l'articolo 1, comma 507 della Legge Finanziaria 2007, il decreto legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008 e il decreto legge n.93 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126 del 2008, così come evidenziato dalla tabella che segue.

Riepilogo tagli mibac 2008-2011				
	2008	2009	2010	2011
Riassegnazioni all'entrata (art. 2, commi 615-617 L.F. 2008)	39.674.534,86	52.621.719,00	53.273.225,00	53.412.291,00
Decreto ICI (D.L. 93/2008)	47.089.000,00	77.000.000,00	91.609.000,00	-
DL 248/2007 (proroga termini)	4.273.000,00	903.000,00	-	-
DL 61/2008 (Protezione civile)	4.173.000,00	10.190.000,00	13.287.000,00	-
Art. 1, comma 507, Legge Finanziaria 2007	118.314.274,00	118.208.247,09	-	-
DL 112/2008 convertito nella L. 133/2008		236.671.375,00	251.310.233,73	434.564.740,01
DL 154/2008 (sanità)		677.480,00	677.480,00	677.480,00
DL 180/2008 (università e ricerca)		723.000,00	2.165.047,00	4.416.917,00
DL 185/2008 – L. 2/2009 "Famiglie" – (Tab. C finanz.)		78.824,00	-	-
L 15/2009 "Brunetta II" – (Tab. C finanz.)		133.041,00	150.084,00	119.249,00
DL 207 (proroga termini)		423.824,00	300.170,00	238.493,00
DL N.1 del 1/1/2010 convertito in L.30/2010			5.324.034,00	
Disegno di Legge MiBAC (tersicorei)			1.700.000,00	
	213.523.808,86	497.630.510,09	419.816.273,73	493.429.170,01
Totale 2008-2011	1.624.399.762,69			

La riduzione di risorse disponibili ha avuto ripercussioni in generale su tutta l'attività del Ministero e, in particolare, sulle principali programmazioni inerenti ai lavori pubblici.

Per quanto riguarda la programmazione ordinaria dei lavori pubblici si è passati da una disponibilità di € 99.543.800,48 nel 2008 a circa 68 milioni di euro preventivabili nel 2011, con una riduzione di circa il 31%, mentre per quella legata al gioco del Lotto le risorse finanziarie sono state ridotte di circa il 40% passando da € 89.228.322,42 nel 2008 a un importo di circa 53 milioni di euro previsti per il 2011.

Tale riduzione dovuta in particolare all'applicazione dell'art. 2, commi 615, 616 e 617 della legge Finanziaria del 2008 ha comportato tra l'altro la necessità di programmare annualmente, anziché triennalmente, i Fondi Lotto.

La tabella sottostante riporta l'andamento delle risorse relative alle programmazioni di cui sopra.

ANNUALITA'	PROGRAMMA ORDINARIO	RIDUZ. %	PROGRAMMA LOTTO	RIDUZ. %
2004	201.094.879,03		134.712.911,03	
2005	181.374.962,71	-9,81%	154.078.568,60	14,38%
2006	139.799.297,16	-22,92%	123.178.568,87	-20,05%
2007	148.152.624,56	5,98%	106.028.882,11	-13,92%
2008	99.543.800,48	-32,81%	89.228.322,42	-15,85%
2009	76.396.369,00	-23,25%	78.650.703,89	-11,85%
2010	87.640.381,00	14,72%	60.860.584,05	-22,62%
2011	68.789.379,00	-21,51%	53.101.366,00	-12,75%
2011/2004		-65,79%		-60,58%

4. Le risorse umane

Al 31 dicembre 2009 prestavano servizio nel Ministero 20.336 unità di personale non dirigenziale suddivise nelle seguenti Aree:

III AREA	5.197
II AREA	14.129
I AREA	1.010
	20.336

Rispetto all'anno 2008 (n. 21.043) si registra una diminuzione di n. 707 unità.

Nel Ministero presta altresì servizio il contingente di personale attribuito al Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale - che risponde funzionalmente al Ministro – per complessive 278 unità che si suddividono in: n. 88 unità in posizione di extraorganico del Ministero della Difesa, gravanti, per quanto attiene alle spese fisse del personale, sul MiBAC e n. 190 unità in posizione di organico del Ministero della Difesa gravanti direttamente sul medesimo Ministero.

Per quanto riguarda la situazione del personale dirigenziale al 31 dicembre 2009 prestavano servizio:

- **164** dirigenti di 2^ fascia (di cui 1 comandato), oltre a 2 fuori ruolo e 1 comandato presso altra amministrazione. A queste unità occorre aggiungere n. **10** dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.
- **24** dirigenti di 1^ fascia (di cui uno con l'incarico di consulenza, studio e ricerca conferito, al di fuori della relativa dotazione organica, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 e successive modificazioni), oltre ad 1 dirigente di prima fascia collocato fuori ruolo.
- **5** dirigenti di 2^ fascia con incarico di 1^ fascia (di cui 3 con incarico di funzione, e 2 con l'incarico di consulenza, studio e ricerca conferito, al di fuori della dotazione organica dei dirigenti di 1^ fascia, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 e successive modificazioni).
- **3** incarichi di dirigente di prima fascia conferiti ai sensi dell'art. 19, comma 6.

Il Ministero non ha potuto completare il piano delle assunzioni del 2009 a seguito del blocco introdotto dalla legge n. 102/2009.

Pertanto non si è potuto provvedere alle assunzioni, ancorché autorizzate, dei 5 dirigenti vincitori del concorso per dirigenti amministrativi e dei 500 vincitori dei concorsi banditi nel 2008 (di cui 400 unità per assistenti alla vigilanza e accoglienza negli archivi, biblioteche e musei e 100 unità funzionari di varie qualifiche: architetti, archeologi, storici dell'arte, archivisti e bibliotecari). Al 31 dicembre 2009 non era stato ancora completato il concorso per n. 5 posti di dirigente storico dell'arte.

Nel corso del 2009 vi è stato un notevole ricambio nella dirigenza del Ministero. Infatti sul fronte delle cessazioni si sono cumulati gli effetti dei pensionamenti per raggiunti limiti di età, con quelli per dimissioni volontarie e con quelli derivanti dall'applicazione del comma 11 dell'art. 72 del d.l. 112/2008.

Tale applicazione è conseguente all'Atto di indirizzo del Ministro del 14 gennaio 2009, registrato dalla Corte dei conti il 10 febbraio 2009, registro n. 1, foglio n. 62, con il quale sono stati adottati – in linea con le indicazioni fornite dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione con circolare n. 10 del 20 ottobre 2008 – i criteri generali per l'attuazione uniforme delle disposizioni di cui ai commi da 7 a 11 dell'articolo 72 del decreto legge in oggetto.

Tali disposizioni, come modificate dall'articolo 6, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15, autorizzano le pubbliche amministrazioni, in occasione del compimento da parte del dipendente dell'anzianità massima di servizio effettivo di quarant'anni, a risolvere il rapporto di lavoro nel rispetto del termine di preavviso di sei mesi.

L'Atto di indirizzo prevede che per i dirigenti che abbiano già maturato i prescritti quarant'anni ed il cui provvedimento di incarico sia attualmente in corso, si possa procedere alla risoluzione del rapporto in atto alla scadenza naturale dell'incarico, ovvero alla revoca anticipata dello stesso per motivate ragioni organizzative e gestionali, fermo restando, in entrambi i casi, l'obbligo di preavviso di sei mesi.

Tale criterio, in sostanza, prevede nella fattispecie in esame la possibilità di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro del dirigente solo al momento della revoca anticipata dell'incarico in corso, fermo restando il rispetto del termine di preavviso di sei mesi. Pertanto, il rapporto di lavoro con il dirigente si è risolto alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero nel caso in cui sia già scaduto il termine di sei mesi, in caso contrario il rapporto di lavoro medesimo si protrae e si risolve alla data del compimento del prescritto periodo di sei mesi.

L'Amministrazione ha proceduto ad inviare ai dirigenti aventi il prescritto requisito di anzianità la comunicazione di avvio del procedimento per l'applicazione del disposto di cui al comma 11 dell'articolo 72 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni.

Contemporaneamente l'Amministrazione ha evitato di concedere la proroga di due anni di servizio oltre il 65° anno di età ai dirigenti che ne avevano fatto richiesta.

Complessivamente nel 2009 sono cessati dal servizio n. 34 dirigenti così distribuiti:

	Limiti di età	**Dimissioni volontarie**	**Collocazione a riposo ex comma 11 art. 72 d.l. 112/2008**	**Decesso**	**TOTALI**
Dirigenti di 1^ fascia	1	2	2		**5**
Dirigenti di 2^ fascia con incarico di 1^	2				**2**
Dirigenti di 2^ fascia	9	7	10	1	**27**
	12	**9**	**12**	**1**	**34**

Sezione 2

1. La Direttiva Generale: osservazioni e analisi

La Direttiva generale per l'anno 2009, è stata emanata in data 4 marzo 2009 e registrata dalla Corte dei Conti il 27 aprile 2009 reg. 1, fgl. 308.

Di seguito si riportano gli stanziamenti complessivi assegnati a ciascun Centro di responsabilità amministrativa con decreto ministeriale 15 gennaio 2009 di assegnazione delle risorse economico-finanziarie, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 365.

CRA	DENOMINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE
1	Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione	15.718.325
2	Segretariato generale	26.807.147
3	Direzione generale per l'organizzazione, l'innovazione, la formazione, la qualificazione professionale e le relazioni sindacali	153.040.964
4	Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure	251.205.219
5	Direzione generale per gli archivi	138.646.279
6	Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore	149.556.151
7	Direzione generale per i beni archeologici	200.268.099
8	Direzione generale per lo spettacolo dal vivo	365.879.132
9	Direzione generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici	291.361.425
10	Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee	37.870.625
11	Direzione generale per il cinema	88.241.678
Totale		**1.718.595.044**

Al Centro di Responsabilità 3 è stata affidata la gestione unificata delle risorse finanziarie relative al personale e di alcuni servizi comuni.

Alla data di emanazione della Direttiva generale per l'anno 2009 (4 marzo 2009) detti importi risultano ridotti per un importo complessivo di euro 2.036.179 a seguito delle seguenti disposizioni normative:

- decreto legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189
- decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1
- decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge

28 gennaio 2009, n. 2.

- decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14 legge 4 marzo 2009, n. 15.

Pertanto, le risorse disponibili per il conseguimento degli obiettivi prefissati e per la realizzazione delle attività rientranti nella sfera delle missioni istituzionali, ammontano **all'atto dell'adozione delle Direttiva**, a euro **1.716.558.865**, che tiene conto sia delle riduzioni operate dalle predette disposizioni normative, sia dalla ripartizione dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo sui capitoli di bilancio di competenza dei CRA 8 - Direzione generale per lo spettacolo dal vivo e 11 - Direzione generale per il Cinema, effettuata con decreto ministeriale 13 febbraio 2009.

In corso d'anno sono intervenute ulteriori variazioni di stanziamento. Gli **stanziamenti definitivi** di competenza ammontano così a euro **1.937.309.228**.

In appendice viene presentato un Quadro sinottico delle variazioni di stanziamento.

Con la Direttiva generale l'Amministrazione ha individuato 72 obiettivi di cui 26 di carattere strategico (per un ammontare di euro pari al 36% circa dello stanziamento globale) e 46 strutturali (per un ammontare di euro pari al 64% circa dello stanziamento globale).

Per quanto riguarda la durata degli obiettivi, 23 sono stati dichiarati pluriennali (per un ammontare di euro pari a circa il 32% delle risorse), 49 annuali (per un ammontare di euro pari all'68% circa delle risorse).

Le maggiori risorse dell'Amministrazione sono stanziate su obiettivi di tipo strutturale e annuale.

La missione 21 tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici assorbe l'85,59% degli **stanziamenti definitivi** di competenza del Ministero.

L'obiettivo strategico che riceve lo stanziamento più elevato è quello relativo a "Sostenere lo spettacolo dal vivo" e rappresenta il 62% degli stanziamenti dedicati agli obiettivi strategici. Tra gli obiettivi di tipo strutturali riceve lo stanziamento maggiore quello relativo alla " tutela e valorizzazione del patrimonio culturale" in materia di beni architettonici storico artistici ed etnoantropologici, dell'architettura e dell'arte contemporanee e del paesaggio.

In appendice viene presentato un Quadro sinottico degli obiettivi strategici e strutturali e dei risultati conseguiti distinti per CRA e priorità politiche conseguiti nell'ambito delle missioni e dei programmi in cui è articolato il bilancio dello Stato 2009, con l'indicazione degli esiti della gestione. Per ciascun obiettivo strategico si forniscono i dati di realizzazione mediante indicatore sintetico: R = raggiunto; PR = parzialmente raggiunto; NR = non raggiunto. Il Quadro sinottico evidenzia, altresì, la rimodulazione di alcuni obiettivi "strutturali" operata in sede di consuntivo in accordo con il MEF-RGS.

2. Le priorità politiche: i risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi strategici e le principali attività svolte.

Priorità politica: 1 - Migliorare e razionalizzare la capacità organizzativa e gestionale dell'Amministrazione, individuando modalità idonee ad assicurare il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli Enti territoriali al fine di contenere la spesa pubblica e di accrescere la qualità dei servizi per i cittadini.

La priorità è stata **realizzata** con il conseguimento di specifici obiettivi strategici come di seguito si illustra.

Missione 17 Programma 4

Obiettivo strategico: Sviluppare la ricerca e ammodernare le strutture.

Le attività più rilevanti sono state finalizzate a:

- allineare le strutture, centrali e territoriali, a standard lavorativi innovativi, mediante l'uso massiccio delle nuove tecnologie;
- rafforzare e implementare i sistemi di controllo e monitoraggio dell'attività amministrativa.

Si tratta di azioni improrogabili, connesse alla particolare articolazione territoriale degli Uffici.

Con 17 Direzioni generali regionali, 230 organi periferici, oltre 150 sedi distaccate, oltre 600 sedi dipendenti dagli organi periferici (musei, monumenti, gallerie, aree archeologiche), il Ministero è indubbiamente una delle Amministrazioni con più forte radicamento territoriale.

Ammodernare un'Amministrazione così complessa, tenendo insieme le varie componenti, settoriali, centrali e territoriali, garantire coerenza tra le diverse iniziative e progetti, sviluppando tutte le possibili sinergie, mantenere tempi certi e presidiare l'innovazione sono stati obiettivi operativi per realizzare finalità strategiche come maggiore qualità dei servizi, efficienza amministrativa e lotta agli sprechi, semplificazione e trasparenza; quindi fornire ai cittadini e alle imprese servizi migliori, fornire al personale gli strumenti adeguati per l'incremento dell'efficienza, della trasparenza e della qualità, realizzando, nel contempo, una progressiva riduzione dei costi.

Pur a fronte delle oggettive criticità organizzative, nonché alle disponibilità limitate di risorse finanziarie destinate all'innovazione, si è comunque incrementata una progressiva azione di ammodernamento attraverso una capillare distribuzione degli strumenti tecnici necessari per dare sistematicità al vasto processo di informatizzazione e digitalizzazione in atto, volto ad erogare i servizi on-line e a rendere disponibile il maggior numero di informazioni possibili attraverso la rete.

La sostanza del Programma di innovazione attuato si colloca tra l'*e-government* e la Società dell'Informazione ed è stato impostato nella logica dell'integrazione, trasversale e verticale, per raggiungere l'obiettivo fondamentale di migliorare l'efficienza nella gestione e l'efficacia nella missione istituzionale.

Il Programma è articolato in due grandi assi:

- innovazione amministrativa e strumentale;
- innovazione nei processi di conoscenza e di valorizzazione, mediante la digitalizzazione dei contenuti culturali (archivi, biblioteche, musei) e la diffusione sulla rete.

In particolare nel 2009 si è dato impulso alla realizzazione dei progetti afferenti al primo asse, realizzati per ottenere maggiore efficienza gestionale attraverso l'introduzione di sistemi e strumenti volti a dare sistematicità al processo di digitalizzazione e costituzione di sistemi informativi (ICT), secondo le linee strategiche dell'*e-government*, mediante:

la semplificazione amministrativa;
il risparmio di risorse umane e materiali;
la trasparenza nei confronti del cittadino.

Con riferimento alla struttura di *back office* sono stati implementati numerosi progetti nell'ambito delle linee relative al miglioramento dell'efficienza operativa delle infrastrutture tecnologiche ICT (Rete Nazionale Fonia-Dati-Immagini- VoIP) e relativi ai servizi applicativi a supporto del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa (EUROPA WEB – Sistema automatizzato di gestione delle presenze e dei compensi accessori del personale), nonché alla firma digitale, alla posta elettronica e alla posta elettronica certificata, dematerializzazione dei procedimenti e gestione informatica dei documenti (protocollo informatico, gestione documentale, workflow), strumenti a supporto della valutazione della misura dell'azione amministrativa (sistema per il controllo di gestione).

Per quanto riguarda le attività di dematerializzazione dei procedimenti e gestione informatica dei documenti - workflow, nell'anno 2009 è stato messo a regime il procedimento reingegnerizzato relativo all'applicazione "BACHECA" per la pubblicazione delle circolari e l'applicativo è utilizzato da tutta l'Amministrazione centrale e dalle Direzioni regionali. L'applicativo GEF, inerente alle richieste di permessi e ferie on-line, è a regime nella struttura di Via del Collegio Romano.

Nell'ambito dei sistemi di monitoraggio si è dato impulso alla realizzazione di un Sistema unico per il controllo di gestione e si è pervenuti nel luglio 2009 alla sottoscrizione dell'atto esecutivo con il raggruppamento d'imprese Telecom Italia – Value team aggiudicatario della gara bandita dal CNIPA per un contratto-quadro per l'affidamento di un servizio erogato in modalità ASP per la contabilità analitica, il controllo strategico ed il controllo di gestione e servizi professionali di supporto. Il Piano dei fabbisogni ha individuato oltre 300 centri di costo e oltre 190 attività da monitorare. Si è ricostruita l'anagrafica del personale dipendente, al fine di determinarne i costi gestionali, che rappresentano la parte più consistente della spesa complessiva. Nel 2010 seguirà l'individuazione del modello delle attività e dei prodotti, finalizzato alla determinazione dei costi dei medesimi, inizialmente, su base semestrale e per Centro di costo. Tali fasi progettuali saranno affiancate da percorsi formativi per facilitare gli utenti nell'uso della procedura informatica.

Missione 21 Programma 7

Obiettivo strategico: Miglioramento della struttura e dei servizi della Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici

L'obiettivo è volto all'espletamento dell'attività istituzionale attraverso l'adeguamento strutturale ed il miglioramento della Direzione Generale, anche attraverso la creazione di banche dati per migliorare il flusso delle informazioni all'interno della Direzione Generale e verso l'esterno e lo snellimento della struttura burocratica

amministrativa e gestionale con l'impiego delle tecnologie dell' informazione e delle comunicazioni.

L'obiettivo ha previsto il:

- Monitoraggio dell'attività gestionale delle soprintendenze speciali per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico e per i poli museali delle città di Firenze Napoli Roma e Venezia con particolare riferimento agli adempimenti previsti dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 relativi al contenimento della spesa.

- Miglioramento dell'efficienza della strutture centrale anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione; dematerializzazione di alcuni iter procedimentali.

E' stata rafforzata l'azione di indirizzo e di vigilanza degli Istituti dotati di autonomia scientifica amministrativa e gestionale.

Sono state intraprese iniziative volte all'applicazione di nuove tecnologie il cui utilizzo è finalizzato all'ottimizzazione dei tempi, al miglioramento dei processi, alla comunicazione tra gli uffici e all'interoperabilità tra i diversi destinatari dei servizi. Ai fini della semplificazione delle procedure interne della Direzione attinenti la gestione del personale e la fattibilità della loro gestione elettronica, si è compiuta un'analisi della documentazione cartacea prodotta. E' stato verificato lo schema di proposta dell'applicativo per la semplificazione della gestione del personale relativamente alle richieste di ferie e permessi. E' stata analizzata la modulistica da predisporre per l'attuazione e la messa a regime della gestione elettronica di tali richieste. Sono state, pertanto, esaminate le procedure che permettono l'accesso personalizzato per la compilazione delle domande online da parte delle unità di personale in servizio nella Direzione Generale. E' stato studiato l'iter previsto nella formulazione delle domande, ricreando elettronicamente i vari passaggi autorizzativi, necessari per garantire le esigenze di ufficio, prima della fruizione di ferie e permessi da parte del personale richiedente. Al fine di constatare la fattibilità del procedimento online, sono state esaminate le strutture interne dei Servizi della Direzione Generale, analizzate le Unità Organiche, rispondenti alle strutture funzionali dei vari settori, e individuate le figure dei responsabili sia per la vidimazione delle richieste del personale all'interno di ogni Unità Organica, che per l'autorizzazione nell'ambito dei singoli Servizi.

Relativamente alla ricognizione e quantificazione del materiale depositato in archivio, afferente l'ex Ufficio centrale e l'ex direzione generale BAP si è proceduto alla quantificazione del materiale documentario allocato in vari depositi. E' stata ultimata l'indicizzazione dei c.a. 100.000 fascicoli del settore architettonico, prodotti dagli ex uffici UCBAP, DG BAP e DG BASAE. E' stata compiuta la schedatura per ogni singolo fascicolo con immissione dei dati in un apposito database. Per consentire celermente l'individuazione della pratica, la localizzazione e il successivo prelevamento del fascicolo, è stato prodotto e avviato l'applicativo Archivio Tutela, il quale, sulla base dei dati risultanti dalla schedatura effettuata per unità archivistica, permette una ricerca con filtri per oggetto della pratica, per titolo del bene tutelato, per classifica archivistica precedentemente usata, per codice riferito alla provincia e per quello attribuito al comune dove è situato il bene. Il database di ricerca "Archivio Tutela" è consultabile sul sito http://tutela.bap.it/ ed è già accessibile da parte del personale della Direzione Generale. L' istituita Commissione di Sorveglianza e scarto per gli archivi ha individuato, analizzato e proposto il materiale documentario da destinare al macero. Sono state, quindi, avviate le procedure per lo scarto di n. 7.000 faldoni di Gazzette Ufficiali e n. 650 faldoni di pratiche non utili per la conservazione. E' stato compiuto un monitoraggio completo dei procedimenti amministrativi attivi nell'ambito dei Servizi interni e delle due Segreterie, tecnica e amministrativa del Direttore Generale. Il dato emerso dal rilevamento circa la consistenza degli archivi prodotti dalla Direzione generale BASAE è stato di 1650 faldoni, per 240 metri lineari. Un'ulteriore utilizzazione dei risultati di tale monitoraggio permette la

formulazione del piano di conservazione della documentazione prodotta, a breve e a lungo termine, volta alla riduzione ed alla razionalizzazione degli spazi destinati alla conservazione.

Dopo un attento e particolareggiato studio si è proceduto alla progettazione del sistema informativo che gestisce l'intera procedura di autorizzazione al prestito di opere per mostre, eventi ecc. (GESMO), che permette di far partecipare al procedimento informatizzato tutti gli utenti esterni all'amministrazione interessati al procedimento (enti organizzatori mostre siano essi privati, fondazioni, enti locali, associazioni senza scopo di lucro ecc.). In data 4.12.2009 il sistema è stato presentato ufficialmente agli Uffici e agli Enti organizzatori, ed è stato predisposto l' avvio del sistema in tutti gli Uffici dipendenti.

Missione 21 Programma 9

Obiettivo strategico: Migliorare il livello dei servizi offerti dall'Amministrazione archivistica mediante l'avvio del portale (sistema archivistico nazionale)

Sono proseguite le attività per la creazione del Sistema Archivistico Nazionale. L' obiettivo principale è quello di standardizzare le attività di descrizione e promozione dell'accesso on-line al patrimonio archivistico nazionale e rendere disponibile una base informativa sulla sua consistenza e composizione, agevolando nel contempo l'accesso e la fruizione delle informazioni e dei servizi da parte dell'utenza, fungendo da cerniera per l'accesso alla documentazione statale attraverso il Sistema informativo degli Archivi di Stato (di seguito SIAS) e la Guida Generale Archivi di Stato e a quella non statale attraverso il Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (di seguito SIUSA).

Sin dal 2003 è stato avviato il progetto SIAS, che si propone di costituire una piattaforma software basata su tecnologie avanzate per la descrizione quantitativa e qualitativa, la gestione e la fruizione dei fondi archivistici e degli inventari degli Archivi di Stato italiani.

Un costante supporto formativo viene svolto tramite la rete INTRANET dell'Amministrazione archivistica, con la pubblicazione di linee guida, istruzioni all'uso di software, materiali di lavoro e comunicazioni di servizio. Il programma è conforme agli standards internazionali di descrizione e viene costantemente monitorato e ampliato.

Inoltre, è proseguita l'attività di sviluppo e implementazione del SIUSA.

E' stata, infine, resa disponibile in linea la Guida Generale degli Archivi di Stato italiani, che descrive in maniera organica e secondo criteri uniformi il patrimonio documentario conservato negli Archivi di Stato.

Priorità politica: 2 - Restaurare, recuperare, migliorare la fruizione del patrimonio; difendere e rilanciare l'eccellenza della cultura del restauro

La priorità è stata **parzialmente realizzata** per effetto di vincoli esterni all'Amministrazione, come di seguito si illustra.

Missione 17 Programma 4

Obiettivo strategico: Sperimentare e verificare le modalità esecutive e di controllo per una fruizione ottimale del patrimonio museale (molteplici forme di sicurezza).

In relazione alla sperimentazione, verifica e implementazione di un sistema integrato di gestione, conservazione e fruizione del patrimonio culturale custodito in

diverse strutture museali realizzato con l'impiego di tecnologia innovative, si è deciso di operare sulle collezioni del Museo Archivio di fotografia Storica dell'ICCD per poter seguire a tutto campo, in tempi ridotti e in maniera diretta, tutte le fasi operative.

La scheda di inventario informatizzata è stata elaborata come strumento standard da utilizzare nella redazione di inventari, integrabile con altre esigenze di gestione del patrimonio e di catalogazione dei beni. L'obiettivo è quello di ottimizzare i vari processi che coinvolgono i beni per varie finalità (inventariazione, stima patrimoniale, catalogazione, gestione delle movimentazioni) realizzando economie di scala attraverso l'uso di dati e regole di compilazione comuni alle varie esigenze.

Allo stato attuale si è proceduto alla individuazione delle schede presenti nella banca dati on line relativa al restauro eseguito sulla collezione di macchine fotografiche; si proseguirà con l' elaborazione in formato digitale delle schede degli oggetti (immagini, album ecc.) esposti nel Museo. Si è inoltre proceduto alla definizione dell'infrastruttura dell'albero dell'applicativo e si sono definiti i campi che dovranno essere implementati nella scheda degli oggetti presi in esame.

Obiettivo Strategico: Incremento ed integrazione della conoscenza del patrimonio diffuso sul territorio, finalizzato alle politiche di valorizzazione, attraverso la realizzazione di centri di documentazione in ambito regionale.

La costituzione di centri condivisi Stato- Regioni è obiettivo peculiare per l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD). Come attività propedeutica alla costituzione di tali centri l'Istituto realizza incontri per la condivisione delle modalità e degli strumenti per la elaborazione e la gestione di programmi di catalogazione che rispettino le specifiche normative nazionali e consentano una ottimizzazione delle risorse. Nel 2009 sono stati promossi incontri con la Regione Lazio per la realizzazione di eventi divulgativi sulla catalogazione, in particolare delle rispettive banche dati on line. Con la regione Lombardia ci si è confrontati sulle esperienze legate all'applicazione di tecnologie innovative alla gestione integrata dei processi di catalogazione e di inventariazione del patrimonio soprattutto in condizioni di massima emergenza. Con la regione Calabria sono state concordate modalità per la gestione di un programma di formazione e catalogazione riferita alla catalogazione dei Centri storici.

Missione 21 Programma 7

Obiettivo strategico: Applicazione della direttiva P.C.M. 12.10.2007 sulla valutazione del rischio sismico

L'obiettivo ha realizzato l'indirizzo e il coordinamento delle attività volte all'applicazione della Direttiva P.C.M. 12 ottobre 2007 per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale, ai fini della tutela e conservazione dei beni vincolati.

E' stato fornito supporto amministrativo e tecnico-scientifico agli enti periferici interni ed esterni all'amministrazione per la corretta applicazione delle metodologie contenute nella direttiva P.C.M. 12.10.2007 per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale.

E' stata completata la diffusione presso le strutture periferiche dell'amministrazione del volume contenente il testo della Direttiva P.C.M. 12 ottobre 2007. Per facilitare la trasmissione dei contenuti tecnico-scientifici della Direttiva in questione è

stato predisposto uno specifico spazio di approfondimento sul sito internet della Direzione Generalehttp://151.1.141.238/opencms/export/BASAE/sitoBASAE/Contenuti_BASAE/Eventi/ Convegni/visualizzaasset.html_855056537.html.

Sono stati inoltre predisposti i contratti per la fornitura dei servizi relativi alla realizzazione della piattaforma multimediale web per l'aggiornamento on-line sul tema in questione.

L' entrata in vigore (1 luglio 2009) delle Norme tecniche per le costruzioni 2008 ha comportato la sospensione temporanea dell'emanazione della circolare tecnica esplicativa della precedente Direttiva 12 ottobre 2007.

E' stata, inoltre, pubblicata una circolare con la quale sono state fornite indicazioni agli uffici periferici circa le modalità per l'avvio delle verifiche sismiche degli edifici in consegna al Ministero.

Si sono in seguito elaborate procedure per la definizione di casi pilota da assumere a modelli di riferimento, in particolare è stata programmata l'attività di valutazione LV1 per gli edifici in consegna in Abruzzo non danneggiati dal sisma.

E' stato definito un cronoprogramma che prevede la conclusione delle suddette attività entro dicembre 2010.

Missione 21 Programma 6-7-9- 10

Obiettivo strategico: Promuovere la conoscenza dell'immagine dei beni culturali e paesaggistici

Missione 32 programma 3

Obiettivo strategico: Promuovere la conoscenza dell'immagine dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero

Gli eventi organizzati in tutti i luoghi d'arte statali sono stati l'occasione per promuovere importanti collezioni e per porre l'attenzione su specifiche tematiche che hanno valorizzato di volta in volta importanti opere.

Durante le manifestazioni, per favorire una più ampia partecipazione di pubblico, è stato concesso l'ingresso gratuito o ridotto ai visitatori e sono stati organizzati mostre, convegni, laboratori, visite guidate, concerti, spettacoli, proiezioni cinematografiche, iniziative per i giovani che hanno arricchito e reso più vivace l'offerta culturale.

Sono stati coordinati n. 5.402 eventi sul territorio nazionale.

EVENTI

Festa di S. Valentino
14 -02- 2009

Al fine di avvicinare il pubblico ai beni culturali è stata realizzata per il giorno di San Valentino l'iniziativa ***"Innamorati dell'arte",*** che ha previsto l'ingresso di due visitatori al costo di un solo biglietto. Altre iniziative sono state realizzate in collaborazione con i concessionari dei servizi di accoglienza e di ospitalità per il pubblico. La manifestazione ha visto la realizzazione di 163 eventi.

Festa della donna
08 -03- 2009

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha partecipato all'evento con lo slogan: ***"La donna nell'arte"*** organizzando mostre, visite guidate, concerti, dibattiti con l'intento di valorizzare la figura e il ruolo femminile sia nelle diverse rappresentazioni artistiche sia nella produzione di opere d'arte, letterarie e musicali realizzate dalle donne nel corso della storia. L'accesso a musei, monumenti e siti archeologici statali è stato gratuito per tutte le donne.

Sono state realizzate inoltre , due mostre, la prima con il titolo "Donna:sotto un comune cielo" che ha visto protagonisti gli studenti del Liceo Artistico di Via Ripetta, l'altra "Dopo la scuola:il costume e la moda" in collaborazione con l'Accademia di Costume e Moda della città di Roma. Sono stati redatti gli opuscoli per la raccolta delle loro opere al fine di valorizzare e promuovere la creatività di giovani talenti. La manifestazione ha visto la realizzazione di 227 eventi.

Settimana della Cultura
18 – 26 aprile

La Settimana della Cultura con lo slogan: ***"La cultura è di tutti: partecipa anche tu"*** è stata l'occasione migliore per visitare nuovi luoghi e per ammirare sotto una nuova luce musei o monumenti già noti.

Nella settimana sono stati presentati nuovi restauri, servizi e iniziative, manifestazioni, concerti e spettacoli, visite in luoghi meno noti al pubblico.

Hanno aderito alla Settimana anche le Istituzioni private quali musei, associazioni, fondazioni, gli Istituti di cultura italiana all'estero. Durante la settimana l'ingresso è stato gratuito in tutti i siti: archivi, biblioteche, musei, gallerie, aree archeologiche ed altri. In alcuni luoghi è stata possibile l'apertura nel lunedì ricadente nella Settimana ed il prolungamento dell'orario di apertura al pubblico. La manifestazione ha visto la realizzazione di 2738 eventi.

Notte dei Musei
16 maggio

L'iniziativa è di rilevanza europea e costituisce un importante occasione di fruizione e di promozione del ricco patrimonio culturale del nostro paese. Circa duemila musei europei sono rimasti aperti fino a tarda notte per accogliere i visitatori. Nel 2009 per la prima volta hanno aderito alla manifestazione Scozia, Irlanda del Nord e la città di Copenaghen .

La manifestazione ha visto il coinvolgimento di tutti gli Istituti del Ministero che hanno aperto gratuitamente i luoghi d'arte statali, arricchendo l'offerta culturale con spettacoli musicali e teatrali, letture pubbliche, etc.

Presso il palazzo del Collegio Romano, sede del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, è stato realizzato un concerto di Musica classica nella Sala del Consiglio Nazionale e diverse visite guidate. La manifestazione ha visto la realizzazione di 152 eventi.

Festa Europea della Musica Proposta dal Consiglio d'Europa
21-06-2009

Il 21 giugno si celebra la *Festa Europea della Musica*, ricorrenza istituita in Francia che ha assunto dal 1995 un carattere internazionale, considerata in tutta Europa un importante appuntamento volto a favorire la conoscenza delle diverse realtà musicali

dei paesi dell'Unione Europea ed a rafforzare la cooperazione e gli scambi culturali in ambito musicale.

In tale occasione con lo slogan: ***"MusicArte"*** si sono realizzati eventi musicali in alcuni luoghi d'arte, archivi e biblioteche messe a disposizione dall'Amministrazione senza oneri aggiuntivi e l'ingresso gratuito al pubblico creando dei percorsi opportunamente predisposti.

Numerosi sono stati gli eventi organizzati su tutto il territorio. In particolare sono stati realizzati tre concerti: due presso la Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini. In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, a ridosso del giardino di Castel Sant'Angelo, il Conservatorio di Lecce ha presentato il suo programma musicale". La manifestazione ha visto la realizzazione di 849 eventi.

Giornate Europee del Patrimonio Proposta dal Consiglio d'Europa
26-27 settembre 2009

Le manifestazioni rispondono all'esigenza di far conoscere il patrimonio italiano al resto d'Europa nella consapevolezza dell'appartenenza a comuni radici culturali. Il patrimonio culturale diventa in tal modo il più importante veicolo per diffondere la conoscenza delle radici e della cultura dei Paesi europei: un ponte tra individualità e universalità, tra passato e futuro.

Durante le Giornate con lo slogan: "***Italia tesoro d'Europa"*** in tutti i siti (archivi, biblioteche, musei, gallerie, aree archeologiche ed altri) si sono organizzate una serie di eventi con l'ingresso gratuito La manifestazione ha visto la realizzazione di 1167 eventi

Musei in Musica
28-11-2009

Dalle ore 20 alle ore 24 più di 90 appuntamenti di musica e danza hanno animato 30 siti culturali della capitale, tra musei, spazi espositivi, università e accademie, oltre ad alcuni luoghi di interesse culturale di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo.

MUSEI IN MUSICA ha coinvolto, infatti, tutti i capoluoghi di provincia del Lazio promuovendo eventi nei rispettivi spazi culturali.

Gli eventi, tutti ad ingresso gratuito, hanno coinvolto diversi generi musicali, dalla musica classica a quella leggera, dal pop al jazz, dal funky all'hip-hop fino all'elettronica. Non è mancata la danza con appassionanti spettacoli di flamenco e di danza contemporanea

La manifestazione valorizza il connubio tra il sistema museale romano, l'arte e la musica, favorendo cittadini e turisti nel vivere pienamente il patrimonio culturale della città anche in periodi di minore afflusso turistico.

Anche importanti istituzioni straniere, come l'Accademie di Francia, di Romania e del Belgio, hanno partecipato alla manifestazione aprendo le loro prestigiose sedi con performance musicali. La manifestazione ha visto la realizzazione di 30 eventi.

Giornata dell'Alimentazione
16-10-2009

Nell'ambito dell'organizzazione della giornata, proposta dal Ministero Affari Esteri, si è posta l'attenzione sul valore e sul significato che in questo settore assume il

paesaggio culturale italiano - non a caso inserito nelle tipologie riconosciute dall'UNESCO come patrimonio unico ed irripetibile di eccellenza - nelle sue diverse forme espressive, come testimonianza stratificatasi nel tempo, che costituisce un forte baluardo a difesa della sicurezza alimentare, problema con il quale le odierne politiche economiche e culturali devono fare i conti a livello globale e locale. Per l'occasione il Ministero con lo slogan: ***"Il paesaggio agrario"*** ha organizzato una serie di eventi a livello nazionale presso tutti i luoghi di cultura statali ed in particolare un concerto presso l'Aula X del Museo Nazionale delle Terme di Diocleziano. La manifestazione ha visto la realizzazione di 44 eventi.

Giornata del Disabile
Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità
3-12-2009

In occasione della Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità, il Ministero ha promosso con lo slogan: ***"Un giorno all'anno tutto l'anno"*** le esperienze significative che evidenzino quali siano le migliori pratiche finora messe in atto per rendere più accessibile e fruibile ai disabili il patrimonio culturale di pertinenza del Ministero. La manifestazione ha visto la realizzazione di 32 eventi.

Sul sito del Ministero è stata messa in rete la pubblicazione "Guida all'accessibilità dei siti culturali" con indicazione dei luohi culturali statali accessibili ai disabili e di quelli accessibili con aiuto, al fine di consentire alle persone con problemi di disabilità visive, uditive e motorie di orientare la visita culturale nei siti statali.

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni culturali e ambientali
25/28 marzo 2009
16^ edizione - Ferrara - Quartiere fieristico di Ferrara

Si tratta della prima e più rilevante rassegna in Italia per il restauro, la conservazione e tutela del patrimonio storico ed artistico. E' un importante appuntamento per quanti vogliono approfondire, confrontarsi e avvicinarsi alle novità del delicato e complesso settore.

Il tema proposto ***"L'innovazione per un restauro sostenibile"*** è stato anche oggetto di uno specifico convegno/dibattito istituzionale che si è tenuto all'apertura della manifestazione il giorno 25 marzo. Inoltre, nell'ambito della fiera sono stati organizzati altri 40 tra convegni, incontri tecnici e incontri allo stand.

Forum della Comunicazione
26-27 marzo
Roma, Palazzo dei Congressi

Il Forum ha l'obiettivo di far interloquire la rete, la community costituita da circa 40.000 manager, con opinion leader e decision maker dell'economia, dell'impresa e

della Pubblica amministrazione, al fine di elaborare attraverso il confronto tra le diverse realtà strategie che possano ispirare iniziative imprenditoriali, sociali e professionali che contribuiscano al rilancio del Paese.

Il tema proposto è "l'Italian style nel mondo", ha l'obiettivo di affrontare il rilancio dello stile italiano a livello mondiale partendo dai casi di eccellenza che di fatto caratterizzano e promuovono l'immagine dell'italianità nei mercati internazionali, impiegando la comunicazione come risorsa fondamentale per rimettere in moto lo sviluppo del Paese.

FORUM P.A.
Il Forum della Pubblica amministrazione
11-14 maggio 2009
21^ mostra convegno dei servizi ai cittadini e alle imprese
Nuova fiera di Roma

FORUM PA è un progetto integrato di comunicazione che promuove un confronto diretto ed efficace tra Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, imprese e cittadini sul tema della qualità dei servizi e dell'efficienza dell'azione pubblica.

Lo slogan del 2009 è stato "**Il patrimonio culturale, un'opportunità per superare la crisi**". Nell'ambito del Forum è stato organizzato il convegno istituzionale dal titolo omonimo.

Lu.Be.C.
22-23 ottobre 4^edizione - Lucca

Lu.Be.C. (Lucca Beni Culturali) Digital Technology è la prima rassegna europea dedicata agli operatori dell'ICT – *Information, Communication Technology*, applicata alla valorizzazione del patrimonio culturale per il marketing turistico - territoriale. Obiettivo di Lu.Be.C. Digital Technology è offrire un'occasione proficua di incontro tra i partecipanti al convegno Lu.Be.C. (cinque incontri paralleli sulla filiera beni culturali – turismo – tecnologie) e gli espositori della rassegna, per la presentazione di progetti e prodotti in tema di valorizzazione del patrimonio culturale finalizzati allo sviluppo del marketing turistico territoriale. Il MiBAC ha partecipato con il proprio stand istituzionale e con propri rappresentanti qualificati ai vari incontri previsti dal calendario della fiera. Nell'ambito della manifestazione si è realizzata la cerimonia di premiazione del concorso nazionale "**Per la progettazione di gadget per la promozione dell'immagine del MiBAC**", a cui hanno partecipato gli studenti delle scuole e università di arte e design.

Fiera del Restauro
29–31 ottobre – Firenze, Stazione Leopolda

Il Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze nasce con lo scopo di far unire e dialogare la molteplicità dei settori e le eccellenze del mercato dei beni culturali: dalla conservazione al restauro e alla valorizzazione, dalla produzione di materiali alla loro distribuzione, dalle attrezzature agli accessori, dai progetti locali ai grandi progetti di valorizzazione culturale e ambientale, fino all'arte e artigianato per il restauro. Con la partecipazione al Salone non solo si è usufruito di una grande vetrina internazionale in una città d'arte unica al mondo, ma si è collaborato anche al consolidamento dell'immagine del nostro Paese quale esempio di eccellenza nella produzione di opere, nella formazione

specialistica dei giovani e nei servizi per la conservazione, per il restauro e per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Per l'occasione si è organizzato un grande momento di confronto dedicato al terremoto dell'Aquila, al quale hanno partecipato rappresentanti del Ministero, della Protezione civile e di altre realtà che hanno collaborato al dopo sisma. Oltre a questo, si sono organizzati 3 incontri tecnici.

COM-PA
Salone Europeo della Comunicazione Pubblica, dei Servizi al Cittadino e alle Imprese
3-5 novembre - Quartiere Fieristico di Rho-Pero – Milano

COM-PA è ormai riconosciuto e apprezzato come sede privilegiata per un confronto tra Amministrazioni, Aziende, Università, studiosi e operatori impegnati nella modernizzazione della Pubblica Amministrazione, nell'efficienza dei servizi e nella qualità delle relazioni con i cittadini. Sono obiettivi decisivi per un Paese come il nostro che sta vivendo profonde trasformazioni caratterizzate dal riconoscimento di nuovi diritti di cittadinanza, da processi di integrazione culturale, da esigenze di competitività sempre più forti.

Il tema proposto è stato **"La forza della comunicazione".** Infatti la Comunicazione rappresenta un mezzo efficace utilizzato dalla Pubblica Amministrazione per aprirsi ai cittadini verso un processo di più ampia partecipazione, per migliorare i servizi e promuovere il cambiamento e le attività. Oltre al convegno istituzionale sono stati organizzati 4 incontri tecnici.

ABCD - Salone italiano dell'educazione
11-13 novembre 2009
6^ edizione - Genova, Fiera di Genova

ABCD è l'unico **Salone italiano dell'educazione**. La più importante fiera-evento dedicata alla scuola e all' università in ambito nazionale. ABCD è un evento in collaborazione con il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca), Presidenza del Consiglio dei Ministri e con oltre 20 associazioni del mondo della scuola.

Con lo slogan scelto: **"Il MiBAC incontra la scuola"**, ha voluto dare un grande contributo alla conoscenza e diffusione delle attività didattiche, di formazione svolte dal Dicastero, coinvolgendo i propri Istituti di ricerca e territoriali, le Scuole di alta formazione, di riconosciuto pregio internazionale e i Servizi educativi attivi negli Istituti periferici stratificati sull'intero territorio nazionale. Oltre al convegno istituzionale sono stati organizzati altri 6 convegni e 7 incontri tecnici.

XII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico
19-22 novembre 2009
12^ edizione - Centro Espositivo Ariston, Paestum

Appuntamento annuale per un confronto di idee e strategie per "comunicare il patrimonio archeologico", favorire una migliore distribuzione territoriale dei flussi turistici verso il patrimonio e per sviluppare scambi culturali qualitativamente elevati e incentivare opportunità occupazionali.

Il tema proposto quest'anno **"Archeologia: tutela, fruizione e valorizzazione"**, è stato anche oggetto di uno specifico convegno/dibattito che intende trattare il tema proposto attraverso l'intervento di esperti nazionali ed internazionali del settore che offriranno il loro prezioso contributo in merito. Oltre al convegno istituzionale sono stati organizzati 6 incontri tecnici.

XIII edizione - Salone dei Beni e delle Attività Culturali
Venezia 3–5 dicembre

Venezia, anche quest'anno, ospiterà l'evento **"Restaura"** giunto alla quinta edizione e realizzato dal Ministero in collaborazione con il Distretto Veneto dei beni culturali per favorire l'incontro tra Istituzioni, imprese del restauro e professionisti del settore.

Uno dei principali obiettivi è quello di ampliare gli orizzonti e spingersi anche oltre i confini nazionali. *"Restaura"* si offre come fertile terreno di scambio culturale sui temi della conservazione e del restauro tra i tecnici degli istituti del Ministero, centrali e territoriali, i professionisti del settore e le imprese.

Il Ministero con il tema: **"Il terremoto in Abruzzo: rilievi e soluzioni per il recupero del patrimonio culturale"**, ha voluto fare il punto della situazione su materiali raccolti, attività di rilievo e di stima dei danni, dei programmi e dei progetti previsti a breve e lungo termine per la messa in campo di soluzioni efficaci e innovative per il recupero e la conservazione dei beni culturali danneggiati dal terremoto, mobili e immobili. Oltre al convegno istituzionale sono stati organizzati 7 convegni, 2 incontri tecnici. Per l'occasione è stato anche organizzato un grande concerto al Teatro la Fenice di Venezia per raccogliere fondi per il restauro del Teatro comunale dell'Aquila.

Progetto *A porte aperte*

Il progetto *A porte aperte* è nato con l'intento di dare la massima trasparenza all'organizzazione istituzionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali fornendo informazioni sul lavoro svolto ed i risultati raggiunti.
L'iniziativa si è svolta nell'arco dell'anno, coinvolgendo sei regioni, Calabria, Basilicata, Puglia, Sardegna, Campania e Molise. L'intento è stato quello di creare anche un'occasione di incontro-confronto tra gli Istituti del MiBAC e altri soggetti istituzionali, Enti e Associazioni che operano nei settori dei Beni Culturali e del Turismo.

Missione 32 Programma 3
Obiettivo strategico: Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro sostenendone la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione.

Sono proseguite nel 2009, con il concorso dei tecnici dell'ISCR e del Comando Carabinieri Tutela patrimonio culturale, le campagne di restauro, ricerca e formazione in Giordania, Israele, Iraq, Iran:

Israele

Rotoli del Mar Morto

Il progetto è nato a seguito della stipula del Memorandum of Understanding fra il Ministero e l'Israel Antiquities Authority nell'agosto del 2005 e prevede le seguenti collaborazioni:

- definizione di nuove linee guida per la conservazione della collezione pergamenacea, una delle più importanti dell'Antichità mediterranea e di importanza fondamentale per la storia del giudaismo e per l'origine del cristianesimo
- aggiornamento tecnico sui materiali archeologici per restauratori dell'Israel Antiquities Authority

- contrasto al traffico illecito di manufatti archeologici
- sito archeologico di Cafarnao: supporto alla custodia della Terra Santa per la sua conservazione
- ponte di Gesher: un ponte per la pace
- istituzione di un laboratorio nella città di Acco e collaborazione nella formazione di conservatori.

Nel 2009 si è svolto un seminario tra équipes italiane e israeliane per l'esame delle tematiche tecniche inerenti alla conservazione della collezione dei Rotoli ed è stata avviata la definizione di nuove linee giuda per la conservazione.

Giordania

Progetto Qars Amra

L'intervento è finalizzato al restauro dei dipinti murali di Qars Amra, uno dei castelli ommayadi dichiarati patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Esso si articola:
- corso di formazione realizzato in due sessioni
- stesura del progetto conservativo preliminare con previsione di un cantiere di progetto di 45 giorni.

E' stato effettuato il sopralluogo e definito con le autorità giordane l'accordo funzionale all'operatività del cantiere.

Iran

Tomba di Ciro il Grande

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire la realizzazione dei rapporti bilaterali Italia-Iran, le autorità locali hanno proposto al Mibac di progettare e realizzare il restauro della Tomba di Ciro il Grande a Pasargade, monumento cui viene riconosciuta massima importanza.
Dopo gli incontri propedeutici alla redazione dell'accordo di cooperazione tra i due paesi e alla definizione dei contenuti operativi dell'intervento, sono in corso di definizione con la controparte iraniana le modalità operative dell'intervento.

Arg-e-Bam. Intervento di collaborazione italiana alla fase post sismica

L'intervento riguarda la cinta muraria esterna e in particolare il consolidamento statico e il recupero della Torre sud-occidentale n. 1 che è il primo elemento dell'antica città che si offre alla vista del visitatore: il suo restauro assume quindi un particolare significato simbolico nel processo di recupero post sismico avviato sin dal gennaio 2004. A questo aspetto si aggiunge la possibilità di sperimentare sulla torre una tipologia di intervento che, con i dovuti adattamenti, potrà in futuro essere utilizzata anche in altri settori della cinta muraria. Lo stato di fatto ad oggi rilevabile è quello di una struttura mutila, fino a poco tempo fa quasi totalmente coperta dalle sue stesse macerie, ora ingabbiata da una completa struttura di ponteggi. Con la consapevolezza delle gravi perdite delle strutture della torre causate dall'evento sismico, si è comunque proceduto ad elaborare un'ipotesi di intervento di restauro e di 'miglioramento' sismico, a cui hanno fatto seguito degli impegnativi lavori, prima di conoscenza e di approfondimento archeologico, poi di vero e proprio consolidamento, attualmente in atto.

L'attenzione italiana è rivolta anche al restauro e al recupero del piccolo Caravanserraglio vicino all'area delle Stalle, ai piedi della cittadella dell'Arg-e-Bam, per il quale è stato predisposto il progetto per l'impostazione degli interventi di restauro.

Iraq

Sito di Ur

Si è provveduto ad una prima fase di formazione dei tecnici locali con oggetto i materiali del sito di Ur per favorire i rapporti bilaterali tra i due paesi. E' stato redatto il progetto propedeutico all'intervento di protezione e avviato il recupero stesso.

Intervento di risanamento degli edifici e delle sale espositive dei Musei provinciali di Njaf, Diwaniya, Nasiryah

E' prevista la progettazione esecutiva di nuovi allestimenti e delle opere di risanamento del Museo di Nasiryah e della progettazione definitiva degli altri due musei. A tal fine sono stati consegnati gli elaborati definitivi di tutti i musei e tenuti incontri con la controparte irachena per procedere alla stesura definitiva dei progetti esecutivi.

Avori di Nimrud

Il progetto prevede il training tecnico per operatori iracheni e il restauro di pezzi della collezione di avori di Nimrud.
E' stata avviata con le autorità irachene l'individuazione dei luoghi ove effettuare le lezioni previste sulla conservazione e il restauro.

Il Ministero, inoltre, ha organizzato un corso specialistico biennale per la tutela del patrimonio culturale in aree di guerra riservato a funzionari della pubblica amministrazione dei paesi membri dell'ICCROM.

Le attività sono state parzialmente:

-Lo studio, progettazione e programmazione didattica di un corso specialistico biennale per la tutela del patrimonio culturale in aree di guerra riservato a funzionari della pubblica amministrazione dei paesi membri dell'ICCROM sono stati interamente realizzati

-Le procedure internazionali di selezione dei partecipanti sono state avviate

-Lo svolgimento della prima annualità del corso per la tutela del patrimonio culturale in aree di guerra, non è stato realizzato a causa dei ritardi connessi alle indicazioni dei candidati da parte dei Paesi membri dell' ICCROM interessati al corso

Obiettivo Strategico: Coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale.

E' stata completamene realizzata l' integrazione della banca dati della situazione degli impianti tecnologici di servizio mediante l' acquisizione delle planimetrie informatizzate di 60 istituti e luoghi della cultura.

Si è, inoltre, proceduto all'aggiornamento delle norme tecniche nel settore della sicurezza attraverso il perfezionamento di dispositivi legislativi nella partecipazione a varie Commissioni. E' stata effettuata la formazione in materia di sicurezza. Sono monitorati gli impianti dei 10 siti programmati:

- Archivio di Stato di Roma
- Rocca Albornoz e Museo Archeologico di Viterbo
- Archivio di Stato di Catanzaro
- Cosenza- Biblioteca Nazionale
- Crotone-Museo Archeologico
- Tivoli - Villa d'Este
- Roma- istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi
- Reggio Calabria- Soprintendenza Archivistica
- Reggio Calabria-Archivio di Stato
- Bari – Archivio di Stato

Priorità politica: 3 -Valorizzare le convenzioni UNESCO in materia di patrimonio culturale immateriale e delle espressioni delle diversità culturali

La priorità è stata **realizzata**.

Missione 17 Programma 4

Obiettivo strategico: Definire intese a livello internazionale per la cooperazione in ambito di catalogazione e documentazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale.

In applicazione delle Convenzioni dell'UNESCO per la salvaguardia del patrimonio materiale ed immateriale e sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali è stata istituita, presso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), la Commissione di coordinamento per l'implementazione delle politiche di salvaguardia e promozione del patrimonio culturale immateriale e delle diversità culturali.

La Commissione ha il compito di svolgere azione di coordinamento e indirizzo delle strategie e dei programmi di salvaguardia del patrimonio culturale immateriale e di protezione e promozione delle espressioni delle diversità culturali e di vigilare sull'attuazione dei progetti volti all'implementazione delle due Convenzioni UNESCO sviluppati da organi del Ministero; cura altresì il raccordo delle iniziative delle Direzioni generali competenti.

Dal maggio 2008 è stata, inoltre, stipulata una Convenzione tra il Ministero, la Commissione Nazionale italiana UNESCO e l'Associazione per la Commissione UNESCO-Italia, per lo svolgimento di attività comuni e la realizzazione di progetti finalizzati alla salvaguardia e alla promozione del patrimonio culturale immateriale e delle espressioni della diversità culturale in attuazione delle due ultime Convenzioni internazionali, denominato Progetto PACI. Tale progetto ha lo scopo di attuare il dettato e i principi delle Convenzioni UNESCO attraverso la ricerca, il censimento e la catalogazione delle testimonianze materiali del patrimonio culturale immateriale.

E' stata ultimata la ricognizione sugli archivi demoetnoantropologici esistenti. E' stata completata la banca dati per l' implementazione di funzioni e di materiali di recupero da pregressi progetti.

Priorità politica 4: Realizzare un piano nazionale di valorizzazione delle aree archeologiche e dei musei, quale in particolare il progetto, denominato "Grande Brera", di valorizzazione ed ampliamento della Pinacoteca milanese di Brera"; individuare nuovi modelli di gestione anche integrata dei beni culturali.

La priorità è stata **parzialmente realizzata** a causa della riorganizzazione del Ministero in corso di esercizio e della costituzione in Fondazione del Museo MAXXI, che hanno determinato scostamenti nella realizzazione degli obiettivi.

Per la realizzazione di un piano nazionale di valorizzazione delle aree archeologiche, dei musei e dei complessi monumentali, la Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, istituita a decorrere dal 1° agosto 2009, ha definito alcune linee di azione finalizzate a:

- svolgere attività di supporto agli Istituti periferici del Ministero per l'organizzazione di mostre di rilievo nazionale e soprattutto per la stipula di accordi quadro con gli Enti Locali;
- definire campagne di promozione e comunicazione coordinate;
- definire una programmazione unitaria di eventi su tutto il territorio nazionale;
- programmare incontri e seminari di confronto pubblico, con esperti nazionali e internazionali, sulla gestione dei musei nell'Unione Europea.

Tra i progetti avviati in questi settori d'intervento, si segnala la definizione, in accordo con la Regione Campania, delle linee strategiche per un piano di gestione del Castello di Baia e dei poli culturali dei Campi Flegrei. Sotto il profilo della promozione e della comunicazione diretta verso il grande pubblico, si è perseguito l'obiettivo prioritario di rafforzare l'immagine del Ministero, garantendone un'immediata riconoscibilità e identificabilità in tutte le sue iniziative .

Quali strumenti indispensabili per un potenziamento della capacità di penetrazione e diffusione dell'immagine, si sono favorite anche azioni di comunicazione coordinata e sponsorizzazione (campagne pubblicitarie) con realtà di alto profilo imprenditoriale o culturale, sia di ambito privato che istituzionale.

Tra le iniziative realizzate, si segnalano l'organizzazione di una campagna di comunicazione con lo slogan "Se non lo visitate lo portiamo via" e l'apertura straordinaria e gratuita della Pinacoteca di Brera e del Cenacolo Vinciano in occasione della festività di Sant'Ambrogio.

Per quanto attiene l'attività programmatica, è stato definito un piano strategico triennale d'intervento, con progetti strettamente connessi tra loro e correlati sia al miglioramento della fruizione sia alla definizione di un piano nazionale di valorizzazione.

Un parametro certo per verificare il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato nel possibile incremento del numero dei visitatori dei Musei, in controtendenza rispetto ad un trend negativo determinato in primo luogo da una gravissima crisi economica internazionale con conseguente e generalizzata contrazione dei consumi.

L'obiettivo triennale di performance è stato fissato, secondo la seguente proiezione: anno 2010: + 3% di visitatori rispetto al 2009; anno 2011: + 5% di visitatori rispetto al 2010; anno 2012: + 10 % di visitatori rispetto al 2011.

Per rendere realizzabile nei tempi e nelle modalità previste il macro obiettivo, piuttosto ambizioso, appena delineato, si è focalizzata anzitutto l' attenzione sugli interlocutori privilegiati da coinvolgere nel cambiamento (dipendenti del Ministero, Enti Locali, imprese del settore), allo scopo di dotare i "luoghi della cultura dei più aggiornati criteri di comfort, qualità ed efficienza riscontrati presso i maggiori *competitors* internazionali del settore.

Con riferimento alla fruizione del patrimonio culturale, è stata riscontrata preliminarmente la necessità di migliorare la qualità dei servizi offerti nei musei, con risultati direttamente correlati, quali un sicuro incremento della domanda di cultura e un conseguente maggior interesse degli operatori economici ad investire sui beni culturali.

Un primo elemento di attenzione ha riguardato la verifica del grado di soddisfazione degli utenti dei "luoghi della cultura" rispetto agli impegni presi nelle carte della qualità dei servizi emanate dai singoli istituti.

Allo scopo è stato condotto, in collaborazione con la Facoltà di Sociologia dell'Università La Sapienza di Roma, il progetto "Premiamo i risultati" incentrato su un questionario distribuito tra i visitatori di 37 istituti.

Il quadro complessivo che emerge da questa verifica diretta con i fruitori testimonia un grado di soddisfazione degli utenti piuttosto apprezzabile. Una serie di suggerimenti riferiti, ad esempio, alla necessità di dotare maggiormente i Musei di strumenti informativi in lingue straniere ha costituito un punto di partenza per i progetti di fruizione da porre in atto nelle future attività del Ministero. La stessa ricerca ha consentito anche di verificare quali siano le fasce di pubblico maggiormente interessate agli eventi culturali e, di conseguenza, quelle da coinvolgere attraverso rinnovate modalità di comunicazione. A solo titolo esemplificativo, tra le iniziative intraprese, si segnala una presenza del Ministero su Facebook – Youtube – Twitter, strumenti innovativi di comunicazione in grado di coinvolgere nuove fasce di utenti, in primo luogo giovanili (per Facebook, in un mese 3.000 utenti, il 72% dei quali è compreso tra i 18 e 34 anni; su Youtube 200 persone al giorno in media hanno visionato i filmati del Ministero, per un totale di 14.100 visualizzazioni).

Sempre allo scopo di potenziare la fruizione del patrimonio culturale italiano, è stata effettuata una verifica sull'efficienza dei servizi aggiuntivi, tra l'altro con numerose concessioni in regime di proroga, nelle sedi espositive statali anche attraverso un confronto serrato con le Direzioni Regionali, i Poli Museali, le Soprintendenze e le principali imprese del settore. Al fine di superare una serie di criticità riscontrate nelle precedenti gestioni e migliorare l'efficienza dei servizi, attraverso un adeguamento agli standard europei e un'apertura sempre maggiore ai principali operatori internazionali, è stata avviata l'elaborazione di nuove linee guida, quale significativo strumento operativo di riferimento per le stazioni appaltanti del Ministero, anche con l'obiettivo di favorire la conclusione delle nuove gare per la concessione dei servizi con l'urgenza del caso.

Allo scopo di favorire una sempre più crescente fruizione del patrimonio culturale presso le giovani generazioni, si è, inoltre, incrementato il coinvolgimento dei Servizi Educativi per consolidare il senso di appartenenza degli studenti delle scuole medie e superiori a una tradizione culturale comune mediante: nuovi percorsi didattici e di apprendimento, progetti finalizzati ad una sensibilizzazione diffusa rispetto ai valori del patrimonio culturale locale, iniziative per favorire la fruizione di opere d'arte da parte di portatori di disabilità, didattica museale, piani di formazione integrati.

Significativo si è rivelato, infine, il confronto con le principali società partecipate: 1) con Arcus spa, per una verifica congiunta sulle linee strategiche di valorizzazione da perseguire con le future programmazioni; 2) con Ales spa, in relazione all'esigenza di potenziarne le sue attività e migliorarne l'efficienza a supporto del Ministero, a seguito della trasformazione in *società in house.*

Missione 21 Programma 8
Obiettivo strategico: Apertura del Museo MAXXI

Con atto 29 luglio 2009 è stata costituita la Fondazione Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, di cui il Ministero è il fondatore e promotore.

Gli adempimenti preliminari all'apertura al pubblico del MAXXI sono stati : l' avanzamento lavori del cantiere e allestimento collezioni; l' avvio delle attività museali e servizi al pubblico; il piano di comunicazione e organizzazione inaugurazione museo.

In previsione dell'apertura del MAXXI, il Ministero è stato impegnato sia nella progettazione dell'allestimento della porzione del museo che dovrà ospitare le mostre temporanee, sia nella progettazione dell'allestimento della porzione del museo che ospiterà la mostra permanente. I temi e i titoli delle mostre temporanee oggetto di un apposito piano di comunicazione sono divenuti patrimonio della Fondazione.

La formalizzazione della Fondazione ha determinato uno scostamento nella realizzazione dell'obiettivo.

Il MAXXI è stato inaugurato il 28 maggio 2010.

Priorità politica 5: Sostenere l'arte contemporanea; riportare l'arte nel cuore delle città, riqualificare le periferie, incoraggiare e sostenere le opere degli artisti contemporanei; favorire il ruolo dei giovani.

La priorità è stata **realizzata**.

Missione 17 Programma 4
Obiettivo strategico:Sostegno economico a fondazioni culturali

Si è provveduto all'erogazione dell'annualità quindicennale per gli interventi di competenza della società di cultura "La biennale di Venezia", in attuazione di interventi per la salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socioeconomico (legge n. 295 del 3 agosto 1998, legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999 e D.M. 9 marzo 1999).

Priorità politica: 6 - Migliorare la tutela e la fruizione del patrimonio archeologico con particolare riguardo alle più importanti aree archeologiche, quali Roma e Pompei

La priorità è stata **realizzata**.

Missione 17 Programma 4
Obiettivo strategico: Editoria on line

E' stato curato l'allestimento del nuovo sito della Direzione Generale per i beni archeologici contenente tra l'altro una Biblioteca archeologica virtuale, sia di riviste che di volumi o intere biblioteche specializzate in discipline storico-archeologiche.

La realizzazione del sito web ha visto la collaborazione con il Politecnico di Milano.

In particolare è stato realizzato il *Portale Numismatico dello Stato mediante* la ricerca e raccolta di risorse digitali relative alle collezioni numismatiche statali; è stato pubblicato online il Bollettino di Numismatica n.50 (Indici 1983-2009); è stato realizzato uno Studio di fattibilità per l'edizione elettronica e la valorizzazione di collezioni numismatiche presenti negli archivi di Stato e nelle biblioteche statali.

E' stata avviata la catalogazione informatizzata del Medagliere conservato presso il Museo Nazionale di Palazzo di Venezia e delle medaglie devozionali provenienti da diverse campagne di scavo, condotte nel Conservatorio di S. Caterina della Rosa.

Per il progetto sugli archivi sono state individuate due collezioni: *il Monetiere Bilotti* presso l'Archivio di Stato di Salerno e la collezione dei sigilli dell'Archivio di Stato di Roma.

Missione 21 Programma 6

Obiettivo strategico: Interventi di scavo e valorizzazione di beni archeologici

Sono state realizzate azioni finalizzate alla stesura ed emanazione di un regolamento concernente la disciplina in materia di archeologia preventiva, archeologia subacquea, linee guida per l'individuazione e l'inserimento dei parchi archeologici nei piani paesaggistici ai sensi degli artt. 135 e 142 del D.Lgs. n. 157/2006, attività connesse a concessioni di scavo.

Il regolamento per l'archeologia preventiva è stato emanato con DM 20 marzo 2009, n. 60.

Nel contempo si è costituito un gruppo di lavoro per l'emanazione del decreto interministeriale con il Ministero delle Infrastrutture di cui all'art. 96 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 concernente le linee guida per la predisposizione dei progetti di indagine e della relativa attuazione .

Per quanto concerne l'archeologia subacquea è stato pubblicato il bando di gara mediante procedura aperta per il "Progetto Archeomar - Censimento dei Beni Archeologici sommersi delle Regioni Lazio e Toscana" .

Le attività hanno avuto ufficialmente inizio il 27 luglio 2009.

Sono state eseguite attività di raccolta delle informazioni riguardanti i siti archeologici e le segnalazioni di nuovi siti sommersi nelle acque delle due regioni interessate; sono state effettuate prospezioni in mare per un totale di 11 giornate operative; a conclusione sono state elaborati i dati acquisiti durante le indagini in mare.

L'obiettivo è stato inoltre finalizzato all' applicazione della Carta dei Servizi nel sistema dei Musei archeologici statali

Sono state individuate 416 siti (aree archeologiche, musei, complessi monumentali) per i quali è stato chiesto alle Soprintendenze competenti di redigere ed attivare la Carta dei servizi (Direttiva dell'On. Ministro del 18.10.2007).

Si è rilevato che 76 siti non avevano l' obbligo di attivare la Carta dei Servizi in quanto non accessibili.

132 istituti hanno presentato il documento sulla qualità dei Servizi.

L' obiettivo si è concluso nell'anno 2009 con l' approvazione di 126 carte su 340 siti.

Nell'anno 2009 è proseguita, inoltre, la progressiva messa in rete della base dati relativa ai beni oggetto di mostre ed esposizioni temporanee .

Altra attività di rilievo ha riguardato, infine, la *Vigilanza sulle Soprintendenze archeologiche speciali di Roma e di Napoli e Pompei a seguito della riorganizzazione.*

Priorità politica: 7 - Promuovere il libro e diffondere la lettura, realizzare nuovi modelli organizzativi di conservazione e di fruizione *on line* del patrimonio documentario e bibliografico.

La priorità è stata **realizzata**.

Missione 17 Programma 4

Obiettivo strategico: Studio e individuazione degli standard di descrizione e di modelli di gestione e conservazione degli archivi digitali in formazione, con particolare riguardo a quelli dei Ministeri a livello centrale e periferico e degli enti locali

E' stato prestato supporto agli uffici in ordine alle problematiche connesse alle trasformazioni istituzionali in atto e all'applicazione delle nuove tecnologie. Nel 2009 sono proseguiti i rapporti di collaborazione con le Regioni, gli enti territoriali e le loro associazioni. Nel settore degli archivi comunali, sono state eseguite 122 visite ispettive.

D'intesa con l'Università di Padova, è stato avviato il progetto Aurora, che prevede l'emanazione di linee guida per la normalizzazione delle registrazioni, l'applicazione di nuove tecnologie e il funzionamento del protocollo informatico. Un gruppo misto di lavoro è stato costituito per la definizione di un nuovo titolario per gli archivi comunali, il monitoraggio dell'applicazione e il supporto operativo agli enti interessati.Un altro gruppo di lavoro attende ai lavori per la predisposizione di un nuovo massimario di selezione e scarto per gli archivi delle Amministrazioni provinciali.

Obiettivo strategico: Implementazione di nuovi standards catalografici e integrazione tra i portali Cultura Italia e Internet Culturale

L'obiettivo persegue la realizzazione e sviluppo di attività correlate alle nuove norme e metodologie in materia di catalogazione dei beni librari e nel progetto di integrazione dei portali Cultura Italia e Internet Culturale.

Sono in fase avanzata di revisione la *Guida alla catalogazione in SBN del materiale musicale* e le traduzioni di 2 standard internazionali (le *Functional Requirements for Authority Data (FRAD)* e le *UNIMARC /Authorities)* la cui pubblicazione è prevista per l'inizio del 2010.

E' stato realizzato il progetto di integrazione dei portali "Cultura Italia" e "Internet Culturale". Per quest'ultimo progetto è già stato effettuato il collaudo a cui è seguito l'aggiornamento tra l'Indice dei metadati di Cultura Italia e le basi dati di Internet Culturale.

Sono state pubblicate:

- Le *Regole italiane di catalogazione* a cura della Commissione per la revisione delle Regole istituita dalla Direzione generale per i beni librari e dall'ICCU, strumento metodologico fondamentale per i catalogatori italiani.

- Due numeri della rivista *Digitalia* che pubblicizza il lavoro tecnico dell'ICCU per quanto riguarda la digitalizzazione.

- La traduzione italiana dello standard internazionale dell'IFLA *International Standard Bibliographic Description. Edizione consolidata preliminare* (pubblicata sul sito dell'ICCU).

- La documentazione tecnica relativa a *Reference schema MAG 2.0.1*, aggiornamento per gli archivi in italiano e inglese (pubblicata sul sito dell'ICCU).

- *Il Manuale per l'interazione con gli utenti del web culturale*, Edizione italiana del Minerva EC working Group.

- *Digitalization: standard landscape for european museums, archives, libraries.*

Missione 21 Programma 9

Obiettivo strategico: Ottimizzare le iniziative di comunicazione istituzionale dell'Amministrazione archivistica in Italia e all'estero

Sin dal 1997 l'Amministrazione archivistica ha progettato e realizzato il proprio sito web in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e umane.

Il sito ARCHIVI si configura come un portale e consente agli uffici dipendenti di costruire e aggiornare i propri siti sul server centrale. Esso costituisce, inoltre, uno strumento omogeneo e diretto ai siti e ai sistemi informativi degli Istituti dell'Amministrazione, nazionali e internazionali di interesse archivistico.

Un programma specifico effettua un costante controllo del numero degli accessi e degli utenti, che nel 2009 sono stati pari rispettivamente a 11.931.174 ed a 617.575.

Nel 2009 è proseguita la sua reingegnerizzazione, con l'inserimento in rete, in formato PDF, di numerose pubblicazioni edite dall'Amministrazione, scaricabili gratuitamente e rese così accessibili agli studiosi.

Obiettivo strategico: Promuovere la realizzazione di poli archivistici territoriali con soggetti istituzionali interessati alla conservazione del patrimonio documentario

Sono state avviate iniziative congiunte con gli Enti locali e altri soggetti pubblici per la costituzione di poli archivistici territoriali. Le relative tematiche sono state approfondite in sede di Conferenza Nazionale per gli Archivi.

E' stato realizzato il progetto preliminare del Polo archivistico territoriale di Urbino; nel mese di novembre è stata bandita la gara per l'affidamento della sua realizzazione riguardante il lavoro di riordinamento, inventariazione e digitalizzazione di materiale documentario, allestimento di depositi e del centro multimediale

Gli archivi coinvolti, in questa fase, sono: l'archivio storico dell'Università, l'archivio storico comunale, l'archivio storico IRAB, l'archivio storico della cappella musicale e l'archivio storico del tribunale.

Missione 21 Programma 10

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio bibliografico delle biblioteche annesse ai monumenti nazionali

Nell'anno 2009 le Biblioteche annesse ai Monumenti Nazionali si sono adoperate per la realizzazione di attività culturali finalizzate alla valorizzazione del loro patrimonio.

La Biblioteca annessa al Monumento Nazionale Badia di Cava ha organizzato in occasione delle "Giornate europee del patrimonio" (26-27 settembre) un mostra dal titolo: «I manifesti, testimonianze dei tempi».

La Biblioteca annessa al Monumento Nazionale di Montevergine ha realizzato numerose manifestazioni culturali, tra cui si ricorda:

Magie Barocche. Evento culturale organizzato con il comune di Mercogliano, la Comunità benedettina di Montevergine e le Suore Benedettine di Mercogliano - 20 dicembre 2009 – 10 gennaio 2010.
All'interno di questo Evento sono stati inseriti altri Eventi : 20 dicembre –Corteo storico per le vie di Mercogliano sino all'Abbazia di Loreto; N. 1 concerto di musica barocca; La biblioteca ospita per tutto il periodo le mostre: Ritus.Viaggio nel popolare irpino di Irene Russo e Claudio Valentino; Flauti e flagioletti dell'Ottocento collezione privata del maestro Alessandro Crosta. L'evento si inserisce nel percorso tematico Le quattro stagioni inverno 2009-2010: Ritorno al Barocco …e non solo.

Priorità politica: 8 – Dare nuovo impulso alle politiche di sostegno alla produzione cinematografica; semplificare e migliorare la normativa per il settore dello spettacolo dal vivo anche in collaborazione con le Regioni con particolare riferimento alle modifiche normative delle fondazioni lirico-sinfoniche; sostenere la creatività giovanile.

La priorità è stata **realizzata**.

Missione 21 Programma 2
Obiettivo strategico: Sostenere lo spettacolo dal vivo

L' obiettivo è finalizzato all'erogazione di contributi ai soggetti aventi titolo e alla valutazione della spesa per il sostegno allo spettacolo dal vivo.

Nell'esercizio finanziario 2009, i contributi statali in favore delle attività teatrali, musicali, circensi e coreutiche sono stati assegnati in base alle disposizioni contenute nei decreti ministeriali emanati nel novembre 2007 - entrati in vigore nell'anno 2008 - che hanno introdotto criteri molto più selettivi rispetto al passato, tesi a far emergere e premiare la professionalità e la qualità artistica dell'offerta, nonché la validità organizzativa e imprenditoriale e la regolarità gestionale-amministrativa degli organismi sovvenzionati[1].

L'anno 2009 è stato, inoltre, caratterizzato da una consistente riduzione dello stanziamento del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) e quindi anche del fondo destinato allo spettacolo dal vivo. La Direzione generale per lo spettacolo dal vivo ha provveduto a convocare le Commissioni consultive dello spettacolo (musica,teatro danza circhi) solo nella parte finale dell'anno, dopo l'avvenuta integrazione del FUS, promessa ad inizio 2009 dal Governo.

L'applicazione di criteri più selettivi fissati con i DD.MM. del 2007 , nel settore della prosa, ha permesso di non finanziare numerose iniziative ritenute non più meritevoli del contributo statale, recuperando fondi per iniziative più valide e limitando così le conseguenze della riduzione del Fondo unico.

I criteri di selezione hanno tenuto in particolare considerazione:

- l'innovazione nella programmazione riservando una maggiore attenzione alla valorizzazione del repertorio contemporaneo, italiano ed europeo e alla la committenza di testi originali;
- l'integrazione delle arti sceniche e i processi innovativi nella produzione;
- la formazione e il sostegno alle nuove realtà artistiche;
- l'impiego di giovani di età compresa tra i diciotto ed i trentacinque anni;
- l'integrazione con il patrimonio storico ed architettonico;
- l'affluenza di pubblico pagante riguardo l'ultimo triennio;

1
- **Decreto 12 novembre 2007** (G.U. n.9 dell'11 gennaio 2008) Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali.
- **Decreto 9 novembre 2007** (G.U. n.9 dell'11.1.2008) Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività musicali.
- **Decreto 8 novembre 2007** (G.U. n.9 dell'11 gennaio 2008) Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di danza.
- **Decreto 20 novembre 2007** (G.U. n.9 dell'11 gennaio 2008) Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante.

- la capacità di reperire risorse dagli Enti territoriali, da altri Enti pubblici nonché da privati;
- creazione di rapporti con le scuole e le università supportati da una adeguata attività di informazione e preparazione all'evento;
- la stabilità pluriennale e regolarità gestionale amministrativa degli organismi.

Si riporta, di seguito, il prospetto di riparto dello stanziamento FUS 2009 fra i vari settori dell' attività teatrale disciplinati dal decreto del 2007, con l'indicazione del numero delle domande pervenute, di quelle finanziate e del totale delle assegnazioni relative al singolo settore.

SETTORI DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO 2009 € 61.347.510,91	SOMME ASSEGNATE 2009	ISTANZE PERVENUTE 2009	ISTANZE ACCOLTE 2009
E.T.I	0,00	0,00	1	0
BIENNALE DI VENEZIA	613.475,10	613.475,10	1	1
STABILI PUBBLICI	18.110.000,00	18.138.727,00	17	17
STABILI PRIVATI	10.365.000,00	10.388.301,00	16	14
STABILI SPERIMENTAZIONE	4.405.000,00	4.414.121,00	19	16
STABILI GIOVENTU'	4.905.000,00	4.934.775,00	23	22
DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE	4.500.000,00	4.571.334,00	14	14
IMPRESE DI PRODUZIONE	18.207.000,00	17.808.594,95	255	189
ORGANISMI DI PROMOZIONE E ARTISTI DI STRADA	630.000,00	656.732,00	63	39
TEATRO DI FIGURA	450.857,95	427.706,00	19	18
ESERCIZIO	1.400.000,00	1.422.048,00	57	34
FESTIVAL	630.000,00	613.798,00	52	17
TOURNEE ALL'ESTERO	150.000,00	136.617,00	68	15
PROGETTI SPECIALI	960.000,00	1.200.104,00	31	9
INDA	1.100.000,00	1.100.000,00	1	1
ACCADEMIA S. D'AMICO	700.000,00	700.000,00	1	1

Per quanto riguarda la valutazione della spesa per il sostegno delle attività cinematografiche, si è provveduto alla comunicazione all'Osservatorio per lo spettacolo, di tutti i dati relativi alle attività di sostegno alla cinematografia svolte nel 2008. Tali dati, analizzati e corredati di specifiche valutazioni, sono stati trasmessi dal Ministro al Parlamento con la Relazione sull'utilizzazione del Fondo unico per lo spettacolo, in ottemperanza all'art. 6 della legge 30 aprile 1985, n.163. La relazione è disponile sul proprio sito web, all'indirizzo:

http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/attività/relfus/2008/relazione.asp.

E' stata intensificata l'attività di controllo e vigilanza sugli organismi che ricevono contributi, attivando opportune forme di collaborazione con la Ragioneria generale dello Stato.

In attuazione del protocollo d'intesa stipulato tra il Ministero dei beni e le attività culturali e il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – concernente un programma di verifiche ispettive da svolgere congiuntamente con la Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo, sono state avviate una serie di verifiche amministrativo-contabili presso numerosi organismi sovvenzionati, scelti a campione, che hanno avuto come riferimento gli esercizi finanziari 2006-2007.

Obiettivo strategico: Semplificare e migliorare la normativa

Sono stati redatti schemi di decreti contenenti modifiche rispetto ai precedenti decreti del 2007, tutti ispirati ai criteri di sempre maggiore razionalizzazione e semplificazione della disciplina.

Le proposte di modifica ai DD.MM. sono state inviate alla Conferenza unificata per la prescritta intesa, essendo la materia oggetto di legislazione concorrente, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione. La Consulta non ha però proceduto alla valutazione delle proposte di modifica, per cui restano in vigore, anche per il 2010, i criteri stabiliti nei decreti ministeriale del 2007.

Per quanto attiene il settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche, si è provveduto a ideare e realizzare nuovi schemi di riclassificazione dei bilanci delle fondazioni. Infatti tali enti, che assorbono circa la metà delle risorse del FUS, pur essendo tenuti alla redazione di bilanci civilistici (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione della gestione) forniscono dati non sempre omogenei. La necessità di ben operare in materia di ripartizione dei fondi, e di operare comunque monitoraggi e statistiche sulle attività ed i volumi di spesa di tali importantissimi organismi di spettacolo hanno indotto il Ministero a redigere schede di dettaglio, con aggregazioni di dati contabili razionalizzate e rese omogenee.

Inoltre, nell'anno 2009, si sono registrate importanti novità relativamente all'implementazione delle misure di agevolazione fiscale per il cinema ("tax credit"- crediti d'imposta e "tax shelter"-detassazione degli utili), strumento di incremento e qualificazione delle risorse finanziarie disponibili per le attività di produzione, distribuzione e fruizione dei film.

In particolare, a seguito dell'autorizzazione UE delle misure di agevolazione specificamente rivolte ai produttori cinematografici, ottenuta il 18 dicembre 2008, nel primo semestre 2009 si è svolto l'iter giuridico interno finalizzato all'effettiva entrata in vigore dei decreti contenenti la disciplina tecnica di dettaglio, conclusosi con la pubblicazione nella G.U. n. 162 del 15 luglio 2009 di due DD.MM. in data 7 maggio 2009 (decreti MiBAC di concerto con il MEF) intitolati, rispettivamente, "Decreto ministeriale recante disposizioni applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche, di cui alla legge n. 244 del 2007" e "Decreto ministeriale recante disposizioni applicative della detassazione degli utili delle imprese di produzione cinematografica impiegati per la produzione di opere

cinematografiche, di cui alla legge n. 244 del 2007". Al riguardo, il secondo semestre 2009 ha visto la fase di prima applicazione e lo start up dell'applicazione "a regime" delle procedure amministrative istruttorie per la concessione e l'erogazione dei benefici fiscali, a fronte delle relative numerose istanze degli interessati, attività per affrontare la quale è stato tra l'altro costituito un apposito team di lavoro "fiscalità", senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. L'attività "a regime" proseguirà per tutto il 2010, tenuto conto che il regime fiscale ha, allo stato, copertura finanziaria garantita fino al 31 dicembre di tale anno.

Nei premi sei mesi del 2009, è inoltre proseguito e si è concluso il negoziato con la Commissione europea relativo alle misure di credito d'imposta e detassazione degli utili investiti in attività cinematografiche a favore di imprese non appartenenti al settore cineaudiovisivo e dei distributori cinematografici. Queste misure, inserite anch'esse nel regime previsto dalla legge finanziaria per il 2008, sono state autorizzate dalla Commissione europea con decisione del 22 luglio 2009: come accaduto in precedenza per le misure agevolative "produttori", anche per queste sono scattate le procedure nazionali per l'implementazione del relativo decreto, che hanno occupato l'intero secondo semestre 2009.

Un'ultima misura di agevolazione fiscale, il credito d'imposta alle imprese di esercizio cinematografico per l'introduzione degli impianti digitali nelle sale, facente sempre parte del regime ex legge finanziaria 2008, attende ancora l'autorizzazione da parte dell'UE (il negoziato ha occupato l'intero anno 2009). In attesa di tale autorizzazione, nel 2009 è stata predisposta ed avviata l'implementazione di un decreto applicativo di tale misura fiscale nei limiti delle soglie di aiuto cd. "de minimis", entro le quali non vi è necessità di autorizzazione da parte della Commissione europea.

Obiettivo strategico: Sostenere le attività cinematografiche.

L'obiettivo ha comportato l'erogazione di contributi ai soggetti aventi titolo e la valutazione della spesa per il sostegno delle attività cinematografiche.

Le risorse disponibili in bilancio sono state usate per interventi diretti e indiretti alla produzione, all'esercizio e alla promozione cinematografica in Italia e all'estero.

Al fine di perseguire la massima efficienza ed efficacia - coniugando le azioni di sostegno all'industria cinematografica con criteri operativi connotati da chiarezza, trasparenza, economicità - la Commissione per la Cinematografia (Art. 8 D.Lgs. n.28/2004) per l'anno 2009, attraverso le competenti Sottocommissioni, si è dotata di sempre più adeguati criteri, punti di riferimento ed indicatori nelle valutazioni discrezionali per il riconoscimento in particolare dell'interesse culturale dei lungometraggi (quali il valore del soggetto e della sceneggiatura; il valore delle componenti tecniche e tecnologiche; la qualità, completezza e realizzabilità del progetto cinematografico); dello sviluppo sceneggiature originali; del riconoscimento dell'interesse culturale delle opere prime e seconde.

Per quanto riguarda il sostegno alle attività cinematografiche in Italia e all'estero (festival, rassegne, retrospettive, premi, attività editoriali etc), i contributi per le attività di promozione cinematografica sono stati assegnati in relazione ai criteri relativi alla suddivisione in fasce delle iniziative realizzate in Italia (fascia A, B e C), approvati dalla Commissione cinema nel 2007, agli obiettivi approvati dalla Consulta territoriale nel programma triennale, approvato con D.M. 15 aprile 2008 ed ai criteri integrativi aggiuntivi, approvati dalla Commissione Cinema – sezione per la promozione – del 6 ottobre 2009.

Circa la valutazione della spesa per il sostegno delle attività cinematografiche si è provveduto alla comunicazione all'Osservatorio per lo spettacolo di

tutti i dati relativi alle attività di sostegno alla cinematografia svolte nel 2008. Tali dati, analizzati e corredati di specifiche valutazioni, sono stati trasmessi dal Ministro al Parlamento con la Relazione sull'utilizzazione del Fondo unico per lo spettacolo, in ottemperanza all'art. 6 della legge 30 aprile 1985, n.163. La relazione è disponile sul sito della Direzione generale per lo spettacolo dal vivo all'indirizzo:
(http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/attività/relfus/2008/relazione.asp).

Priorità politica 9: Promuovere la cultura della tutela, del recupero e della riqualificazione del territorio; recuperare i paesaggi compromessi e degradati e le aree industriali dismesse; migliorare il controllo del territorio italiano avviando la piana collaborazione con le Regioni per la definizione di nuove regole d'uso del territorio.

La priorità è stata **parzialmente realizzata** a causa della riorganizzazione del Ministero.

Missione 21 Programma 8

Obiettivo strategico: Attività conoscitive e formative finalizzate ad un miglioramento della qualità degli interventi architettonici, urbani e sul paesaggio

E' stata elaborata un'idea progettuale per la costituzione del "Parco agro fluviale della memoria del Delta del Po" in cui, attraverso la creazione di un sistema di fruizione e di offerta culturale e turistica, possano essere valorizzati e raccontati i valori naturalisti, ambientali, paesaggistici, storico-culturali del territorio. L'idea è stata anche raffrontata con esempi di altri progetti con analoghe finalità. Nelle riunioni del gruppo di lavoro l'idea progettuale è stata condivisa e sono stati stabiliti obiettivi specifici che costituiranno il presupposto per la definizione del Bando di concorso. Nelle riunioni sono stati inoltre individuati gli elementi e gli impegni che i diversi soggetti coinvolti dovranno assumere per garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità paesaggistica e la loro conservazione nel tempo.

Altra attività perseguita riguarda l'Osservatorio Nazionale per la qualità del paesaggio. L'Osservatorio si è insediato solo in data 28 maggio 2009 e il tardivo insediamento ha determinato la rimodulazione dell'obiettivo. La costituzione, inoltre, della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, nonché le richieste pervenute da vari soggetti di entrare a far parte dell'Osservatorio, hanno comportato la necessità di emanare di un nuovo decreto che modifichi la composizione dell'organismo.

L'obiettivo strategico prevedeva anche l' ideazione di un percorso formativo volto all'aggiornamento delle strutture periferiche sulle tematiche della verifica di compatibilità degli interventi con il contesto paesaggistico.

Per effetto della riforma dell'organizzazione del Ministero, in vigore dal 2/08/2009, non è stato possibile attuare pienamente lo studio e l'avvio del percorso formativo di aggiornamento per le strutture periferiche. Tuttavia, nel periodo dall'1/05/2009 al 31/12/2009, si sono svolte tre sessioni di una giornata volte alla formazione e aggiornamento sulle tematiche della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) di piani e programmi di livello statale sottoposti in valutazione al Ministero:

- in data 05/05/2009 un Workshop di formazione di una giornata, sulle tematiche della VAS del Piano Nazionale degli elettrodotti Terna SpA, svoltosi presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, con la partecipazione di alcune Direzioni Regionali e Soprintendenze di settore di questo Ministero;

- in data 01/10/2009 un incontro di una giornata, sulle tematiche della VAS del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Nazionale dell'Appennino Centrale, svoltosi presso la sede della Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, con le Direzioni Regionali e le Soprintendenze di settore per l'illustrazione del Piano da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere ed approfondimenti su metodi e tecniche di valutazione inerenti alla VAS del suddetto Piano;
- in data 28/10/2009 un incontro di una giornata, sulle tematiche della VAS del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Nazionale dell'Appennino Meridionale, svoltosi presso la sede della Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, con le Direzioni Regionali e le Soprintendenze di settore, per l'illustrazione del Piano da parte dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno ed approfondimenti su metodi e tecniche di valutazione inerenti alla VAS del suddetto Piano, con particolare riferimento agli studi, operati dal proponente, su alcuni beni culturali e paesaggistici censiti sul territorio interessato, anche con l'illustrazione di relative schede tecniche di rilievo e di analisi.

Priorità politica 10: Valorizzare l'immagine dell'Italia come museo diffuso, favorendo la collaborazione pubblico privato e incentivando le forme quali il mecenatismo, le sponsorizzazioni e nuovi modelli di sviluppo.

La priorità è stata **parzialmente realizzata** a causa della riorganizzazione del Ministero.

Missione 17 Programma 4

Obiettivo strategico: Ampliamento delle conoscenze sul sistema museale statale

Con il decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91, è stata istituita la Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, che ha acquisito alcune competenze delle ex Direzioni Generali in materia di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale italiano, anche all'estero.

Con medesimo provvedimento è stata istituita la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, i beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici che ha accorpato le attività istituzionali della ex Direzione Generale per i beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici e della ex Direzione Generale per il paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee.

A seguito della nuova organizzazione l' obiettivo per l'anno 2009 della ex Direzione Generale per i beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici è stato rivalutato in obiettivo strutturale per la parte residua di attività, estrapolando le funzioni trasferite alla Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale.

Alla data del 30 agosto 2009, è stata effettuata la ricognizione dei musei italiani in relazione all'applicazione dell'atto di indirizzo sugli standard museali (adottati nell'anno 2001) e si è provveduto, in ottemperanza alle linee guida sulle attività di prestito adottate con D.M. 29 gennaio 2008, a recensire le opere d'arte indisponibili al prestito nei musei statali italiani costituendone un elenco.

E' stata compiuta una verifica della rilevazione effettuata nel 2007 dall'Ufficio Studi, in collaborazione con l'allora Direzione generale per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico relativamente agli ambiti 7 e 8 dell'Atto di indirizzo sugli standard museali (D.M. 10.05.2001). Il relativo monitoraggio è stato compiuto su 171 musei e istituti

statali, non soltanto storico artistici: ai fini della costituzione di una banca dati per interfaccia tra i questionari relativi, si è compiuta l'individuazione dei campi portanti delle schede di valutazione e dei dati comparabili – su base statistica- a quelli individuati nella scheda di rilevazione messa a punto dalla Direzione generale per i beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici ed erogata agli Istituti direttamente dipendenti.

Priorità politica: 11: monitorare ed incentivare forme di compartecipazione liberale dei privati; razionalizzare e semplificare le procedure potenziando la fiscalità di vantaggio per la tutela dei beni culturali; utilizzare al meglio i fondi disponibili migliorando la capacità di spesa e la capacità progettuale degli organi centrali e periferici e snellendo anche le procedure di spesa.

La priorità è stata **realizzata**.

Missione 32 Programma 3

Obiettivo strategico: Monitoraggio e analisi dei flussi finanziari nelle contabilità speciali e l'attuazione dell'art. 2 comma 386 della legge finanziaria 2008 (legge 244/2007).

Sono stati effettuati monitoraggi mensili finalizzati alla verifica della consistenza delle contabilità speciali intestate ai funzionari delegati dei diversi CRA. L'esame delle contabilità speciali del MIBAC al 31 dicembre 2009 mostra un importo complessivo, relativo al resto effettivo di cassa, pari ad € 661.325.769,83.

La Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale ha predisposto nel corso del 2009, l'avvio di un sistema informativo per il monitoraggio degli investimenti (SIMI). Attualmente il prototipo del Sistema è in corso di sperimentazione applicativa presso la Direzione Regionale della Campania e gli Istituti ad essa afferenti.

Al fine di diffondere l'impiego del sistema a tutti gli uffici dell'Amministrazione sarà realizzato, sotto il coordinamento della suddetta Direzione Generale e in collaborazione con le Direzioni Regionali, un percorso formativo (in aula e on the job) che coinvolgerà sia le strutture centrali sia quelle periferiche, nonché gli Istituti dotati di autonomia.

Il sistema, oltre a gestire il ciclo di vita del progetto di investimento, consentirà una analisi di dettaglio dell'avanzamento dei singoli interventi e quindi dei piani di spesa, segnalando le anomalie e le criticità che incidono sul ritardo della spesa.

Il SIMI costituirà un notevole strumento informativo e di supporto decisionale al fine di accelerare le procedure, anche attraverso la segmentazione delle giacenze in insiemi omogenei ma diversificati.

E' stata effettuata la ricognizione degli interventi per i quali non sono state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti ed è stata predisposta la conseguente riprogrammazione delle risorse rese disponibili, ai sensi dell'art. 2, comma 386, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), approvata con D.M. 16 settembre 2009 per un importo pari ad € 5.051.803, 35.

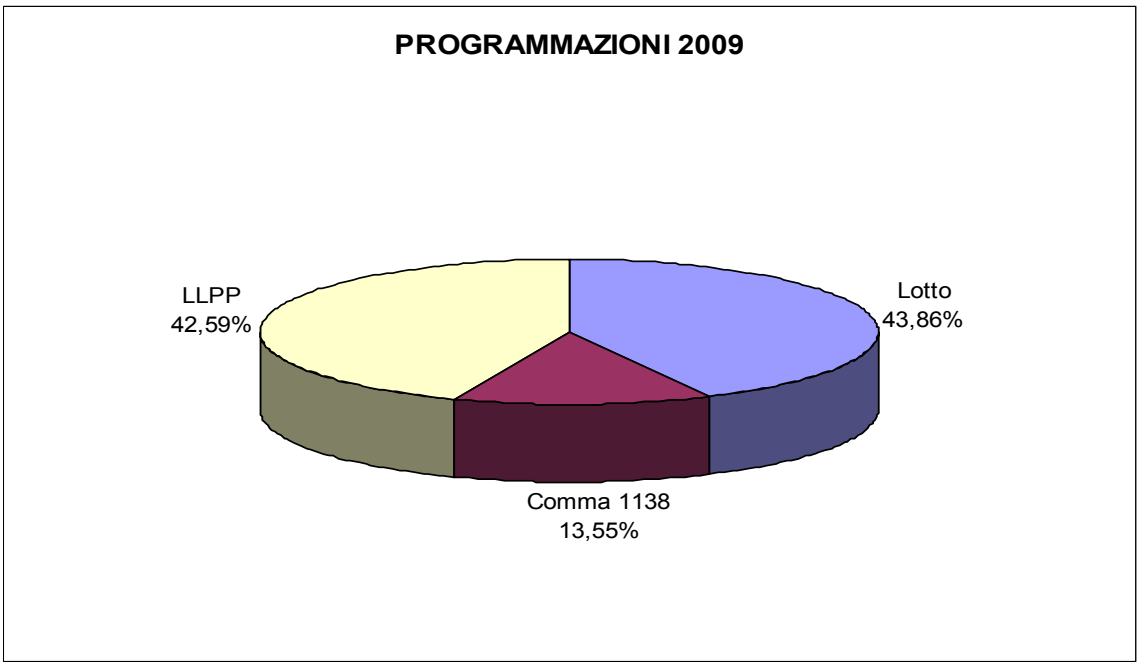
Sono stati predisposti, fra gli altri, i seguenti Programmi di spesa con relativa attribuzione delle risorse finanziarie ai soggetti beneficiari:

- Lavori pubblici 2009-2011, elenco annuale 2009, approvato con DM 21 aprile 2009, per un importo pari a € 76.396.369,00;
- Lotto per l'esercizio finanziario 2009, approvato con DM 19 giugno 2007, rimodulato con DM 25 settembre 2008, per un importo pari a € 78.669.102,90;

- Art. 1, comma 1138, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Legge Finanziaria 2007 -, approvato con DM 26 giugno 2009, per un importo pari a € 24.311.635,00;
- Arcus 2010-2012, approvato con DI del Ministro per i Beni e le Attività culturali di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1 dicembre 2009, per un importo pari a € 200.000.000,00.

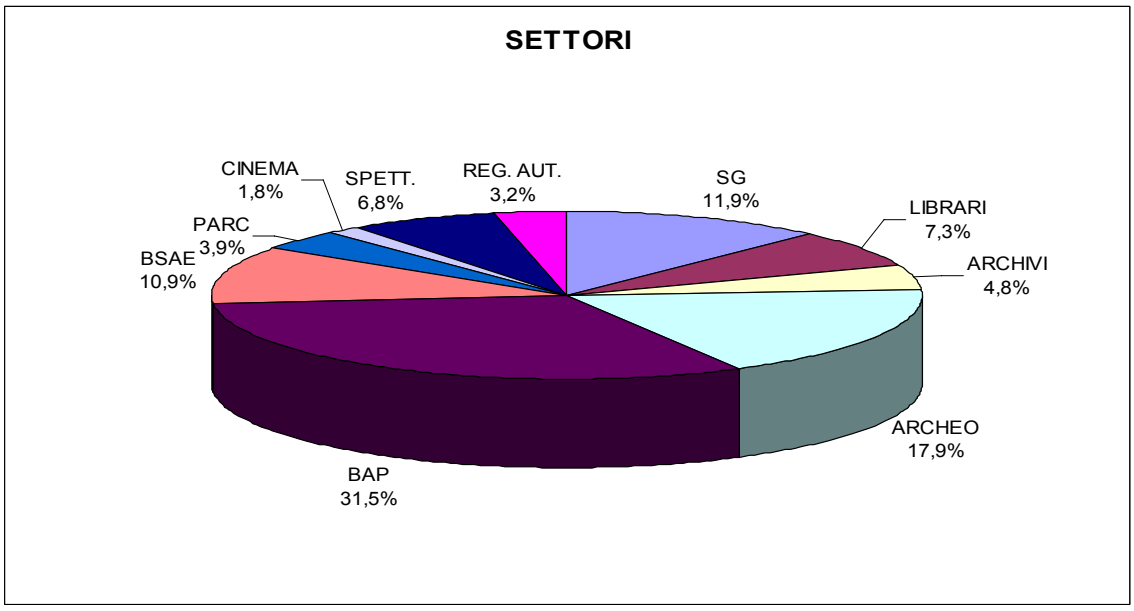
Per la realizzazione dei primi tre programmi la somma complessiva programmata ammonta a € 179.377.106,90, suddivisa percentualmente come indicato nel seguente grafico n. 1.

Grafico n. 1



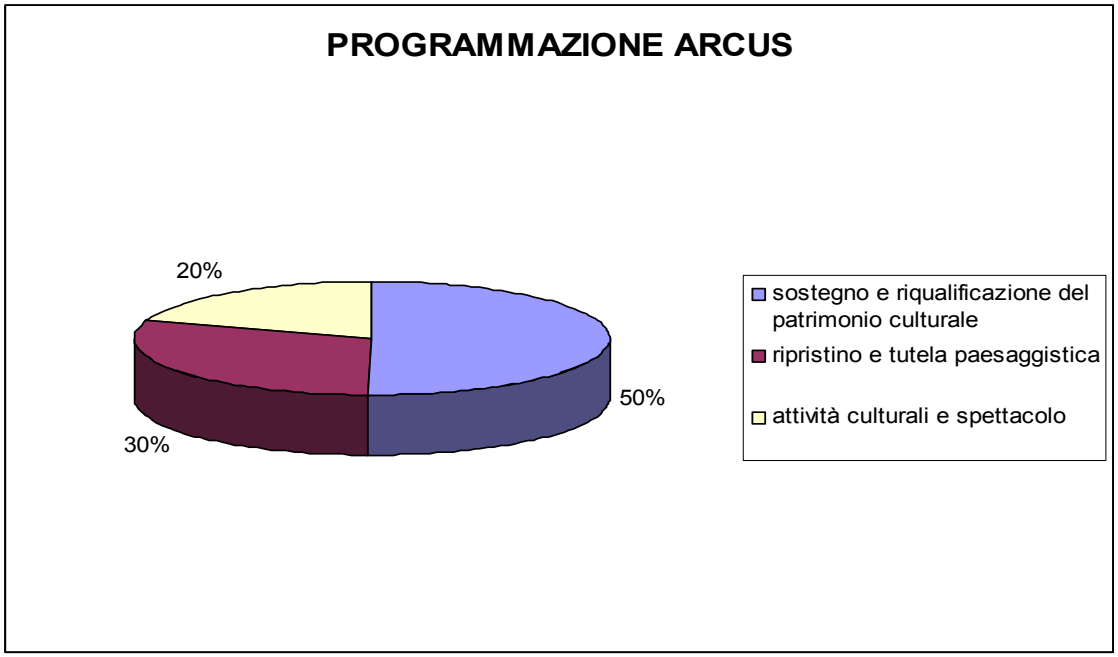
Il successivo grafico n. 2 mostra, invece, le quote destinate ai singoli settori di competenza:

Grafico n. 2



Il grafico n. 3 illustra la programmazione degli stanziamenti che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e sentito il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha destinato alla realizzazione degli interventi di restauro e recupero del patrimonio culturale e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo.

Grafico n. 3



Il grafico evidenzia la ripartizione - in linea con quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del decreto interministeriale 24 settembre 2008, n. 182 - dell'importo complessivo di **€** 200.000.000,00 fra le seguenti finalità: interventi di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale, € 100.330.000,00 (circa il cinquanta per cento dell'importo totale); interventi di ripristino e tutela paesaggistica, € 59.630.000,00 (circa il trenta per cento dell'importo totale); interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, € 40.040.000,00 (circa il venti per cento dell'importo totale).

Per la prima volta, gli interventi sono stati ripartiti secondo un crono-programma delle erogazioni finanziarie redatto, in accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria dello Stato e Dipartimento del Tesoro, tenendo conto della procedura di cui all' art. 1, commi 511 e 512, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e nel pieno rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

2. Gli obiettivi di miglioramento dell'efficienza ed i risultati conseguiti.

Oltre agli obiettivi strategici fissati dalla Direttiva generale per il 2009, sono stati portati a realizzazione specifici obiettivi di miglioramento finalizzati alla realizzazione delle attività istituzionali, al miglioramento dell'operatività delle strutture e all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Notevole impegno hanno richiesto le seguenti attività.

Attività normativa

Il Ministero per i beni e le attività culturali nel corso dell'anno 2009 ha curato la predisposizione ed il successivo iter normativo dei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 – (Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali), con il quale si è provveduto ad apportare modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 ed al decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 2001, n. 307;
- Legge 18 giugno 2009, n. 69, in riferimento agli articoli 25 e 26, concernenti, rispettivamente, l'Istituzione della Fondazione MAXXI – Museo Nazionale delle arti del XXI secolo ed il trasferimento della partecipazione azionaria detenuta da Italia Lavoro s.p.a. in Ales S.p.A al Ministero per i beni e le attività culturali;
- Decreto ministeriale 20 marzo 2009, n. 60 – Regolamento concernente la disciplina dei criteri per la tenuta e il funzionamento dell'elenco previsto dall'articolo 95, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Decreto ministeriale 20 aprile 2009 - Linee guida per la costituzione e la gestione dei parchi archeologici in attuazione di quanto previsto dall'articolo 114 del codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Decreto ministeriale 15 maggio 2009, n. 95 - Regolamento recante indirizzi, criteri e modalità per l'annotazione nel registro di cui all'*articolo 128* del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza delle operazioni commerciali aventi ad oggetto le cose rientranti nelle categorie indicate alla lettera A dell'allegato A al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche;
- Decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 - Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'*articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 - Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'*articolo 29*, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- D.P.R 13 ottobre 2009, n. 180 - Regolamento recante la privatizzazione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani", a norma dell'articolo 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Nell'ambito della procedura denominata "taglia – enti", prevista dall'art. 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla

legge 6 agosto 2008, n. 133, sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri, in via preliminare, i seguenti provvedimenti:

- Decreto del Presidente della Repubblica - Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici, a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Decreto del Presidente della Repubblica - Regolamento recante riordino dell' Unione accademica nazionale, a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Decreto del Presidente della Repubblica - Regolamento recante riordino della Fondazione "Guglielmo Marconi", a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Decreto del Presidente della Repubblica - Regolamento recante riordino della Scuola archeologica italiana di Atene, a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Decreto del Presidente della Repubblica - Regolamento recante riordino dell'Accademia nazionale dei Lincei, a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010 - Regolamento recante organizzazione e funzionamento del Centro per il libro e la lettura, a norma dell'articolo 2, comma 1, del DPR 2 luglio 2009, n. 91.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2009, n. 31, recante Regolamento di disciplina del contrassegno da apporre sui supporti, ai sensi dell'articolo 181-bis della legge 22 aprile 1941, n. 633.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 2009, recante Definizione di materiale pornografico e di trasmissioni volte a sollecitare la credulità popolare, nonché relative disposizioni di carattere fiscale.

Attività di indirizzo

Tra le attività di maggiore rilevanza si evidenziano:

- Definizione e attuazione del decreto ministeriale 20 luglio 2009, recante l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica adottato in coerenza con il nuovo assetto organizzativo delineato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 che ha modificato il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233.

- Definizione, attuazione di specifici accordi e costituzione di nuovi soggetti giuridici per la valorizzazione del patrimonio culturale e la gestione integrata dei servizi presso i luoghi della cultura, ai sensi degli articoli 112 e seguenti del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

- Costituzione di Comitati ed Edizioni nazionali per celebrazione di Anniversari ed eventi di particolare rilievo culturale e storico-artistico. In particolare, è stato seguito l'iter procedurale per la formulazione del decreto ministeriale in data 31 marzo 2009 di ripartizione dei contributi ai Comitati ed Edizioni nazionali.

- In relazione al sisma che ha colpito la terra d'Abruzzo il 6 aprile 2009, definizione di un insieme di azioni volte ad assicurare che il patrimonio culturale distrutto o danneggiato potesse essere al più presto restituito alle comunità di appartenenza.

  Si tratta in particolare di una serie di iniziative, tra cui si citano :
  - Salviamo l'arte in Abruzzo" per raccogliere le donazioni di contributi provenienti dall'Italia e da tutto il mondo per finanziare le attività di messa in sicurezza, restauro e ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato;
  - istituzione di un ufficio del Ministero presso l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, dove operano tecnici dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario e dell'Opificio delle Pietre Dure al fine di svolgere attività formative nel settore della conservazione ed il restauro dei beni culturali agli addetti impegnati in loco nelle predette attività;
  - istituzione di un tavolo di coordinamento permanente tra rappresentanti dell'Organo politico del Ministero e le realtà del mondo della musica, del cinema e della prosa, tra i quali il Direttore Artistico del Teatro Stabile dell'Aquila, per esaminare le tante problematiche che stanno interessando questi settori nella città colpita dal sisma ed individuare le soluzioni più appropriate;
  - nel contempo, è stata garantita l'attività di ricognizione e successivo recupero delle opere d'arte e di messa in sicurezza degli edifici che, allo stato attuale, sono stati maggiormente danneggiati dal sisma.

- In materia paesaggistica, approfondimento delle tematiche relative alla predisposizione di protocolli d'intesa ai fini della redazione dei piani paesistici con le Regioni, ai sensi dell'articolo 141 del Codice; monitoraggio e verifica dei pareri resi dalla competente Direzione generale nei procedimenti di valutazione d'impatto ambientale e di procedure ai sensi della Legge obiettivo n. 443 del 2001.

- Coordinamento delle attività inerenti la costituzione e l'insediamento, avvenuto in data 28 maggio 2009, dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio, previsto dall'articolo 133 del Codice, con finalità di promozione di attività di studio e di analisi per la formulazione di proposte idonee alla definizione delle politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio italiano.

- Nell'ambito della promozione della conoscenza e della fruizione dei beni culturali in Italia e all'estero è stato seguito con particolare attenzione il progetto di valorizzazione del "Itinerari storici, culturali e religiosi" promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare è stato adottato dal Ministro per i beni e le attività culturali On.le Bondi e dal Ministro per le politiche agricole on.le Zaia in data 11 novembre 2009, l'atto di validazione ufficiale del tracciato della Via Francigena.

- Nello stesso ambito di promozione della cultura italiana è stato seguito con particolare attenzione ed in accordo con i Ministeri degli Esteri, dello Sviluppo Economico e dell'Istruzione, Università e Ricerca un progetto per la realizzazione di una nuova biblioteca della cultura italiana presso l'Istituto italiano di cultura di Madrid.

- Funzionamento e regolare gestione economica ed amministrativa di Fondazioni ed altri soggetti partecipati (quali ad esempio la Fondazione Museo delle antichità egizie di Torino, la Fondazione Centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" ed il Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria

Reale"), nonché delle Fondazioni lirico sinfoniche. In relazione alle predette Fondazioni lirico sinfoniche si devono in particolare menzionare gli adempimenti connessi all'amministrazione straordinaria, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, della Fondazione Teatro San Carlo di Napoli, e della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova. E' stato sottoposto ad amministrazione straordinaria anche il Teatro dell'Opera di Roma per il quale, il 3 dicembre 2009, è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione.

- Nell'ambito delle iniziative da porre in essere per lo svolgimento del grande evento relativo al 150° anniversario dell'Unità d'Italia, sono state emanate le ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3632 del 23 novembre 2007, n. 3700 del 5 settembre 2008, n. 3829 del 27 novembre 2009 e n. 3836 del 30 dicembre 2009 con le quali sono stati nominati i Commissari delegati rispettivamente del Museo Nazionale di Reggio Calabria, del Teatro San Carlo di Napoli, del Complesso museale degli Uffizi di Firenze e del Palazzo monumentale di Brera.

- In relazione alla situazione emergenziale venutasi a creare presso alcuni dei più importanti siti del patrimonio culturale nazionale, è stata segnalata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la grave situazione di pericolo cui è seguita l'emanazione delle relative Ordinanze di nomina dei Commissari delegati sotto specificati:
  - Commissario delegato per fronteggiare la situazione di criticità della Domus Aurea (O.P.C.M. 18 agosto 2006, n. 3541).
  - Commissario delegato per l'emergenza nei luoghi ricadenti nella competenza territoriale della Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei (D.C.P.M. 4 luglio 2008; O.P.C.M. 3692 del 11 luglio 2008 e s.m.).
  - Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti necessari per il superamento della situazione di grave pericolo in atto nelle aree archeologiche di Roma e Ostia antica (O.P.C.M. 12 marzo 2009, n. 3747, e O.P.C.M. 28 maggio 2009, n. 3774) e per la realizzazione degli interventi concernenti le linee metropolitanee di Roma (D.P.C.M. 1° agosto 2008, D.P.C.M. 23 settembre 2009 e O.P.C.M. 30 dicembre 2009, n. 3836).
  - Commissario delegato per lo svolgimento delle attività necessarie ad assicurare la prosecuzione ed il completamento degli interventi di costruzione della nuova linea metropolitana di Napoli (D.P.C.M. del 1° agosto 2008, D.P.C.M. 23 settembre 2009).
  - Vice - Commissario delegato per coadiuvare il Commissario delegato nell'esercizio delle funzioni inerenti agli interventi urgenti volti ad assicurare la messa in sicurezza per evitare situazioni di maggiori danni e per eliminare situazioni di pericolo del patrimonio culturale e per il recupero dei beni culturali danneggiati dal sisma che ha interessato la provincia de L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 (O.P.C.M. 1° maggio 2009, n. 3761). Il Vice - Commissario delegato è stato nominato ai sensi dell'articolo 2, dell'O.P.C.M. del 1° maggio 2009, n. 3761 come modificato, da ultimo, dall'articolo 11, comma 1, dell' O.P.C.M. 21 aprile 2010, n. 3870.

- Attività istruttoria inerente all'esercizio dei diritti dell'azionista, nonché predisposizione degli atti di indirizzo alle attività di Cinecittà Holding s.p.a., che, a seguito della fusione, per incorporazione, con l'Istituto Luce s.p.a., ha assunto la denominazione di Cinecittà Luce s.p.a.

- In occasione dell'aggiornamento tecnologico del sistema di videosorveglianza, si è proceduto ad una ricognizione degli adempimenti attuativi delle disposizioni dettate dal Codice sulla privacy. Con decreto a firma dell'On.le Ministro in data 10 dicembre 2009, si è proceduto alla nomina dei responsabili del trattamento dei dati personali in ottemperanza al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

- Definizione e approvazione dei piani di spesa per investimenti e funzionamento delle strutture dipendenti
- Adozione degli atti relativi all'approvazione di modifiche statutarie, ricostituzione degli organi e nomina dei rappresentanti ministeriali in seno ad Enti vigilati, società controllate o partecipate, Istituti culturali e Accademie. Per quanto concerne gli Enti vigilati dal Ministero, si è provveduto a fornire precisi indirizzi in ordine alla definizione del trattamento economico ed agli adempimenti in materia di situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive, in linea con le disposizioni di legge e con le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Attività internazionali

Si elencano qui di seguito le principali attività svolte nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2009:
-preparazione del Forum Mondiale UNESCO sulla Cultura e le Industrie Culturali, tenutosi a Monza nel settembre 2009, che ha comportato varie missioni a Parigi e a Milano per partecipare alle riunioni del Comitato Organizzatore;
- preparazione del Seminario G8 sul traffico illecito dei beni culturali che ha avuto luogo a Roma nel dicembre 2009;
-incontri bilaterali del Ministro con i Ministri della Cultura di Francia, Russia , Svizzera , Spagna, Croazia, Iraq e Armenia;
-partecipazione del Ministro al Vertice Italia-Russia a Roma in dicembre;
- partecipazione del Sottosegretario al Consiglio dei Ministri della Cultura UE a Bruxelles nel maggio e nel novembre 2009 ;
-incontri bilaterali del Sottosegretario con i suoi omologhi della Cina, dell' Iran e della Bulgaria, nonché con il Presidente e una delegazione della Commissione Cultura della Camera dei Deputati della Thailandia;
-partecipazione del DG Resca al Forum di Avignone sulla Cultura e alla riunione del Consiglio d' Europa sul patrimonio culturale del sud-est Europa in novembre;
-negoziato e stipula del Protocollo d'Intesa tra Italia e Russia sull'Anno della Cultura e Lingua Italiana in Russia e viceversa nel 2011;
-incontro bilaterale del Ministro con l'Ambasciatore dell'Iran a Roma;
- partecipazione alle riunioni del Comitato Affari Culturali UE a Bruxelles, con cadenza media bimensile;
-partecipazione a Cracovia in ottobre alla Riunione preparatoria del prossimo Meeting dei Ministri della Cultura dell' ASEM (Asia-Europa) ;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento presso il MAE su temi culturali ;
-partecipazione a riunioni concernenti attività UE, UNESCO, Consiglio d' Europa, Iniziativa Adriatico-Ionica e Unione per il Mediterraneo ;
-contatti per gli aiuti internazionali finalizzati al restauro dei beni culturali in Abruzzo a seguito del terremoto, con Francia, Russia, Spagna, Cina, Germania, Estonia e Kazakhstan;
-supervisione dell'organizzazione, da parte del Segretariato Generale, dell'Antenna Culturale italiana per i progetti UE;

-trattazione dei dossier “collaborazione con il canale televisivo ARTE’”, “rimpatrio spoglie del compositore Cherubini” e “Museo del Lussemburg” nei rapporti con la Francia;
-negoziato dell’Accordo sul premio italo-tedesco per le traduzioni con la Germania;
-assistenza alle Ambasciate di Giordania, Serbia e Montenegro per individuare spazi espositivi per mostre;
-assistenza all’Ambasciata di Algeria per individuare spazi per lo svolgimento del Festival Algerino a Roma;
-assistenza all’ Ambasciata d’ India a Roma per l’ottenimento di un padiglione alla Biennale d’ Arte di Venezia ;
-partecipazione all’attività del Comitato per la restituzione dei beni culturali, con particolare riferimento ad azioni connesse alla Danimarca e all’Australia;
-negoziati di Memorandum d’Intesa tecnici con Bulgaria, Grecia, Siria e Autorità Nazionale Palestinese;
-presenza con il Sottosegretario all’inaugurazione del nuovo Museo dell’Acropoli ad Atene gestione della richiesta di autorizzazione per lavori di ristrutturazione avanzata dall’Ambasciata del Canada a Roma;
-collaborazione nell’organizzazione della Mostra “Il potere e la grazia” aperta a Palazzo Venezia a Roma in settembre, a cura dell’Ambasciata d’Italia presso la S.Sede;
-avvio della procedura con il MAE per la proclamazione del 2012 Anno della Cultura e della Lingua Italiana in Cile e viceversa;
-contatti volti a risolvere problemi connessi a mostre in Giappone, Ungheria e Svezia.

Attività di gestione e coordinamento

Tra le attività principali vanno ricordate quelle relative alla programmazione ed attuazione di programmi e progetti finanziati con risorse aggiuntive (nazionali e comunitarie) per lo sviluppo (Fondo per le Aree Sottoutilizzate – FAS e Fondi Strutturali – FS).
Le attività svolte possono sintetizzarsi come di seguito descritto:

- concertazione di interventi attuati nell’ambito della programmazione negoziata attraverso lo strumento degli Accordi di Programma Quadro Stato Regioni in materia di beni ed attività culturali e di successi atti integrativi;
- supporto nella definizione ed attuazione delle attività di assistenza tecnica attuate dalle strutture centrali e periferiche del Ministero finanziate con il FAS, a beneficio dei rispettivi territori regionali;
- programmazione ed attuazione delle linee d’intervento previste nel Progetto Operativo di Assistenza Tecnica finanziato con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) del Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica (PON GAT) 2007-2013.

Nel periodo 1999-2008 il Ministero ha concorso, in un rapporto di condivisione degli obiettivi con le singole Amministrazioni regionali di riferimento, alla definizione e stipula di 97 Accordi di Programma Quadro e relativi atti integrativi, nei quali sono previsti interventi sul patrimonio culturale, parte dei quali attuati direttamente da questa Amministrazione per il tramite delle Direzioni Regionali e delle soprintendenze di settore.

In tali Accordi sono confluite risorse che, ad oggi, sono complessivamente pari a più di 3.000,00 milioni di euro, ai quali il Ministero ha in molti casi contribuito attraverso risorse proprie afferenti la Programmazione Ordinaria dei Lavori Pubblici e la Programmazione delle risorse rivenienti dagli introiti del gioco del Lotto, o disposizioni normative specifiche per il settore.

Nel corso del 2009, nessun atto integrativo è stato stipulato in quanto, secondo le previsioni del Quadro Strategico Nazionale, dovrebbero essere definite le

procedure finalizzate alla stipula delle nuove Intese Istituzionali di Programma Governo-Regioni da cui discenderanno ulteriori Accordi di Programma Quadro, che in questa fase della programmazione delle risorse per lo sviluppo, sono considerati come uno degli strumenti di programmazione congiunta Stato-Regione, per interventi definiti "cardine".

In relazione, quindi, agli atti già stipulati nel corso del 2009, è proseguita la sorveglianza dell'attuazione degli stessi, attraverso l'esame dei Rapporti di Monitoraggio di ogni singolo accordo/atto integrativo stipulato, intervenendo in casi di particolari criticità nell'ambito delle funzioni attribuite al Tavolo dei Sottoscrittori di cui è parte.

Inoltre, si è preso parte ad incontri finalizzati all'individuazione di nuovi interventi, o stralci di quelli già avviati, sui quali far confluire risorse rivenienti da economie accertate dai soggetti attuatori oppure interventi in avanzato stato di progettazione, che sono stati oggetto di riprogrammazione delle risorse che non sarebbero state impegnate, attraverso atti giuridicamente vincolanti, alla data del 31 dicembre successivo.

Sono state avviate le iniziative inserite nel Programma di assistenza tecnica FAS ed azioni di sistema 2007-2008 a titolarità del Ministero oltre che il Programma straordinario di azioni a supporto degli interventi di ricostruzione delle aree della Regione Abruzzo colpite dal sisma del 6 aprile 2009 e di restauro del patrimonio culturale.

Per quanto attiene alle attività istituzionali di coordinamento e supporto alle realtà regionali vanno segnalate le attività finalizzate ala standardizzazione delle procedure".

In tale ambito si è proseguita l'attività di ricognizione della modulistica relativa ad alcuni procedimenti di competenza degli istituti territoriali del Ministero.

E' stato completato, altresì, il lavoro di analisi per la riduzione degli oneri amministrativi, culminato nell'approvazione con D.M. del Piano di riduzione degli oneri, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 (c.d. taglia oneri). L'obiettivo che l'Amministrazione si è posta è in primis l'abbattimento dei costi che gravano su piccole e medie imprese, ma è evidente che, individuando gli elementi essenziali per una modulistica omogenea e standardizzata, ne consegue una riduzione dei tempi e dei costi attuali per tutte le categorie di utenti.

Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale. Attività del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale

L'analisi complessiva del fenomeno criminoso nel settore del patrimonio culturale relativa all'anno 2009, elaborato sulla base dei dati del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, ha consentito di evidenziare rispetto all'anno 2008:

- una sensibile diminuzione dei furti in generale (-14,5% circa)
- un forte decremento degli scavi clandestini accertati (-76% circa)
- una consistente persistenza del fenomeno della falsificazione così come risulta dall'elevato numero delle persone deferite all'Autorità Giudiziaria (+ 424%)
- un lieve ma significativo aumento dell'attività di contrasto, in termini sia di persone deferite all'Autorità giudiziaria (+ 2%) sia di varietà delle tipologie di reati perseguiti.

Le attività preventive svolte sono state caratterizzate da un'ampia diversificazione d'intervento, a seconda delle specifiche tematiche. In particolare, durante il 2009 il Comando ha effettuato:

-2.461 controlli a esercizi commerciali, mercati e fiere di oggetti antiquariali

-542 verifiche alla sicurezza dei Musei, delle Biblioteche e degli Archivi statali, condotte in tutto il territorio nazionale congiuntamente alle rispettive Direzioni e alle competenti Soprintendenze

-766 controlli nelle aree archeologiche ritenute più a rischio
-monitoraggi aerei di aree UNESCO Patrimonio dell'Umanità individuate d'intesa con il Segretariato generale del Ministero

Il Comando ha svolto, altresì, nel 2009, attività di formazione presso Università e Istituti scolastici di ogni ordine e grado nonché in favore di funzionari delle Forze di Polizia e Doganali e di rappresentanti di 12 Ministeri della cultura stranieri. Notevole è stata anche l'attività di contrasto e di cooperazione in campo internazionale.

In occasione della ricorrenza nel 2009 del quarantennale di vita del Comando, sono state organizzate a livello nazionale e regionale, sotto il comune denominatore "L'Arma per l'Arte" mostre di beni culturali recuperati grazie alla pluriennale attività del Comando ed è stato emesso dall'Ente Poste Italiane il 4 maggio 2009 un francobollo commemorativo della ricorrenza, che ha assunto anche finalità di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tematiche della Tutela e sull'opera condotta dallo Stato al riguardo.

Appendice:

1. Le priorità politiche

2. Le risorse finanziarie

3. Quadro sinottico di realizzazione degli obiettivi strategici e strutturali e dei risultati conseguiti

4. Spesa per missioni, programmi e priorità politiche

5. Organigramma ex DPR. 233/2008 e Organigramma ex DPR. 91/2009

6. Distribuzione del personale

Tav.1 - LE PRIORITA' POLITICHE PER L'ANNO 2009

1. Migliorare e razionalizzare la capacità organizzativa e gestionale dell'Amministrazione, individuando modalità idonee ad assicurare il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli enti territoriali al fine di contenere la spesa pubblica e di accrescere la qualità dei servizi per i cittadini; nonché realizzare il sistema informatizzato per il controllo strategico e per il controllo di gestione

% realizzazione finale: 100% **R**

2. Restaurare, recuperare, migliorare la fruizione del patrimonio; difendere e valorizzare e rilanciare l'eccellenza della cultura del restauro

% realizzazione finale: 90% **PR**

3. Valorizzare le Convenzioni UNESCO in materia di patrimonio culturale immateriale e delle espressioni delle diversità culturali;

% realizzazione finale: 100% **R**

4. Realizzare un piano nazionale di valorizzazione delle aree archeologiche e dei musei, quale in particolare il progetto, denominato "Grande Brera", di valorizzazione ed ampliamento della Pinacoteca milanese di Brera; individuare nuovi modelli di gestione anche integrata dei beni culturali; promuovere e valorizzare attraverso il miglioramento dell'offerta i luoghi d'arte, in particolare quelli meno frequentati dal grande pubblico;

% realizzazione finale: 95% **PR**

5. Sostenere l'arte contemporanea; riportare l'arte nelle città; incoraggiare e sostenere le opere degli artisti contemporanei; favorire il ruolo dei giovani;

% realizzazione finale: 100% **R**

6. Migliorare la tutela e la fruizione del patrimonio archeologico, con particolare riguardo alle più importanti aree archeologiche, quali Roma e Pompei;

% realizzazione finale: 100% **R**

7. Promuovere il libro e diffondere la lettura, realizzare nuovi modelli organizzativi di conservazione e di fruizione *on line* del patrimonio documentario e bibliografico;

% realizzazione finale: 100% **R**

8. Dare nuovo impulso alle politiche di sostegno alla produzione cinematografica italiana; semplificare e migliorare la normativa per il settore dello spettacolo dal vivo anche in collaborazione con le Regioni, con particolare riferimento alle modifiche normative delle fondazioni lirico-sinfoniche; sostenere la creatività giovanile;

% realizzazione finale: 100% **R**

9. Promuovere la cultura della tutela, del recupero e della riqualificazione del paesaggio; recuperare i paesaggi compromessi e degradati e le aree industriali dismesse;

% realizzazione finale: 90% **PR**

10. Valorizzare l'immagine dell'Italia come museo diffuso favorendo la collaborazione pubblico-privato e incentivando forme quali il mecenatismo, le sponsorizzazioni e nuovi modelli di sviluppo;

% realizzazione finale: 90% **PR**

11. Monitorare e incentivare forme di compartecipazione liberale dei privati; razionalizzare e semplificare le procedure potenziando la fiscalità di vantaggio per la tutela dei beni culturali; utilizzare al meglio i fondi disponibili migliorando la capacità di spesa e la capacità progettuale degli organi centrali e periferici, e snellendo anche le procedure di spesa

% realizzazione finale: 100% **R**

Tav.2 - LE RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO INIZIALE DI COMPETENZA	VARIAZIONI	STANZIAMENTO DEFINITIVO DI COMPETENZA
17. Ricerca ed innovazione	4. Ricerca in materia di beni e attività culturali	107.672.918,00	10.283.551,00	117.956.469,00
21.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1. Sostegno e vigilanza ad attività culturali	65.926.800,00	4.125.274,21	70.052.074,21
	2. Sostegno valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	453.860.610,00	63.371.885,00	517.232.495,00
	3. Tutela e valorizzazione dei beni archeologici architettonici paesaggistici artistici…	0,00	0,00	0,00
	4. Tutela e valorizzazione dei beni archivistici…			
	5.Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	6.551.159,00	-1.579,00	6.549.580,00
	6. Tutela e valorizzazione dei beni archeologici	213.446.592,00	61.478.960,13	274.925.552,13
	7. Tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici	354.671.804,00	84.423.425,36	439.095.229,36
	8. Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'arte e architettura contemporanee	24.996.734,00	10.674.615,00	35.671.349,00
	9. Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	125.201.418,00	15.024.724,76	140.226.142,76
	10.Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria	127.165.411,00	24.096.686,63	151.262.097,63
	11. Coordinamento e indirizzo per i beni e le attivita' culturali a livello territoriale	21.925.307,00	1.142.335,68	23.067.642,68
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2. Indirizzo politico	9.167.166,00	2.550.225,00	11.717.391,00
	3. Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	24.835.147,00	25.987.841,23	50.822.988,23
33. Fondi da ripartire	1. Fondi da assegnare	167.373.742,00	-83.936.439,00	83.437.303,00
34. Debito pubblico	1. Oneri per il servizio del debito statale	6.991.522,00	19.177,00	7.010.699,00
	2. Rimborsi del debito statale	8.808.714,00	-526.499,00	8.282.215,00
		1.718.595.044,00	**218.714.184,00**	**1.937.309.228,00**

Tav. 3 - QUADRO SINOTTICO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI E DEI RISULTATI CONSEGUITI

Cod_CDR	Descrizione_CDR	Priorità politiche	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Durata (0=Pluriennale 1=Annuale)	Tipo Obiettivo (0=Strategico 1=Strutturale)	Importo Obiettivo stanziamento in direttiva generale	Importo obiettivo stanziamento c/c a L.B.	Importo obiettivo stanziamento definitivo	Importo obiettivo pagamento c/c	NOTE stanziamento	Fonte Dati	Risultato Obiettivi strategici	Note
0005	DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	9	Tutela valorizzazione dei beni archivistici	rilevazioni periodiche delle giacense di cassa, dell'avanzamento dei programmi e dei costi ai fini del controllo di gestione	1	1	€ 5.998.403	€ 6.000.000		€ 6.562.003		id		
0006	DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI , GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1	Sostegno e vigilanza ad attività culturali	attività di sostegno, di vigilanza e di controllo ad Istituti Culturali, Comitati ed Edizioni Nazionali. Sostegno a riviste ad alto valore culturale	1	1	€ 30.387.482	€ 30.494.386		€ 31.909.585		id		
0006	DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	tenuta del registro pubblico generale delle opere protette (r.p.g.) ed attività connesse alla materia diritto d'autore ed alla tutela della proprietà intellettuale	1	1	€ 142.582	€ 142.635		€ 75.232		id		
0006	DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI , GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	10	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	sviluppo SBN nell'ambito dei servizi offerti al pubblico.	1	1	€ 15.501.232	€ 15.506.548		€ 11.350.197		id		
0006	DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI , GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	10	Tutela dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria	conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico, miglioramento della fruizione dello stesso da parte di un'utenza sempre più numerosa e qualificata.	1	1	€ 96.195.700	€ 96.217.394		€ 114.695.030		id		
0006	DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI , GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	10	Tutela dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria	ottimizzazione delle risorse	1	1	€ 948.824	€ 948.824		€ 1.783.366		id		
0006	DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI , GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	10	Tutela dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria	promozione del Libro e della lettura, sul territorio nazionale ed internazionale, anche attraverso il sostegno all'editoria.	1	1	€ 3.644.416	€ 3.645.725		€ 891.750		id		
0006	DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI , GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	10	Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale religioso tramite lo sviluppo degli itinerari storici, culturali e religiosi anche attraverso l'uso di moderne tecnologie con le quali procedere alla catalogazione, digitalizzazione e messa in rete di docum	promozione del Libro e della lettura, sul territorio nazionale ed internazionale.	1	1	risorse costituite da fondi residui					id		
0007	DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI		017	Ricerca e innovazione	4	Ricerca in materia di beni e attività culturali	contributo alla Scuola archeologica italiana in Atene	1	1	€ 550.965					id		Rimodulato in consuntivo

Cod_CDR	Descrizione_CDR	Priorità politiche	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Durata (0=Pluriennale 1=Annuale)	Tipo Obiettivo (0=Strategico 1=Strutturale)	Importo Obiettivo stanziamento in direttiva generale	Importo obiettivo stanziamento c/c a L.B.	Importo obiettivo stanziamento definitivo	Importo obiettivo pagamento c/c	NOTE stanziamento	Fonte Dati	Risultato Obiettivi strategici	Note
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		033	Fondi da ripartire	1	Fondi da assegnare	fondi da assegnare (fondi destinati ad interventi di valorizzazione e gestione di beni e delle attività culturali).	1	1	€ 4.005.884	€ 4.005.884		€ 0		id		
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		033	Fondi da ripartire	1	Fondi da assegnare	elaborazione e attuazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali.	1	1	€ 29.081.225	€ 29.110.478		€ 0		id		
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		034	Debito pubblico	1	Oneri per il servizio del debito statale	rimborso quota interessi (Fondi destinati a far fronte alla corresponsione di interessi passivi sui mutui)	1	1	€ 6.991.522	€ 6.991.522		€ 3.829.527		id		
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		034	Debito pubblico	2	Rimborsi del debito statale	rimborso quota capitale (Fondi destinati al rimborso delle quote di capitale)	1	1	€ 8.808.714	€ 8.808.714		€ 5.792.919		id		
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		21	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	11	Coordinamento ed indirizzo per i beni e le attività culturali a livello territoriale	Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro sostenendone la formazione, l'innovazione, l'internalizzazione	-	1	€ 0	€ 23.993		€ 23.993				"
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Ottimizzazione attività di coordinamento delle Direzioni Regionali per i beni culturali e paesaggistici	-	1	€ 0	€ 155.582		€ 138.920				"
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Coordinamento delle attività necessarie per la realizzazione dei programmi nazionali, interregionali e regionali inseriti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN) del periodo 2007-2013, relativi alle risorse aggiuntive europee e nazionali		1		€ 1.569.315		€ 5.111.396				
0005	DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	9	Tutela valorizzazione dei beni archivistici	realizzare attività di ricerca in ambito tecnico scientifico per la salvaguardia, conservazione e valorizzazione degli archivi storici statali e non statali	0	1	€ 55.960.050	€ 55.974.023		€ 61.665.703		id		
0005	DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	9	Tutela valorizzazione dei beni archivistici	proseguire gli interventi di conservazione e restauro in ambito edilizio e documentale e prosecuzione attività nell'ambito delle locazioni degli istituti archivistici	1	1	€ 17.423.169	€ 17.427.560		€ 20.539.546		id		

Cod_CDR	Descrizione_CDR	Priorità politiche	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Durata (0=Pluriennale 1=Annuale)	Tipo Obiettivo (0=Strategico 1=Strutturale)	Importo Obiettivo stanziamento in direttiva generale	Importo obiettivo stanziamento c/c a L.B.	Importo obiettivo stanziamento definitivo	Importo obiettivo pagamento c/c	NOTE stanziamento	Fonte Dati	Risultato Obiettivi strategici	Note
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	006 007 009 010	Tutela dei beni archeologici Tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	monitoraggio delle Carte della qualità dei servizi dei musei, delle aree e dei parchi archeologici, degli archivi e delle biblioteche	1	1	€ 60.000	€ 60.000		€ 60.000		id		
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	7	Tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici	elaborazione e predisposizione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali	1	1	€ 99.893.450	€ 99.981.790		€ 108.583.099		id		
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	8	Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'arte e architettura contemporanee	elaborazione e predisposizione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali da finanziarsi con fondi ordinari e assegnazione di risorse ad istituti centrali e periferici	1	1	€ 1.387.492	€ 1.388.719		€ 985.509		id		
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	6	Tutela e valorizzazione dei beni	elaborazione e predisposizione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali da finanziarsi con fondi ordinari e con fondi lotto e assegnazione di risorse ad istituti centrali e periferici	1	1	€ 23.512.357	€ 23.533.166		€ 35.091.555		id		
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	10	Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria	elaborazione e predisposizione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali da finanziarsi con fondi ordinari e con fondi lotto e assegnazione di risorse ad istituti centrali e periferici	1	1	€ 9.802.615	€ 9.811.304		€ 10.384.127		id		
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	11	Coordinamento ed indirizzo per i beni e le attività culturali a livello territoriale	ottimizzazione attività di coordinamento delle direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici anche attraverso la standardizzazione delle procedure	1	1	€ 21.923.272	€ 21.901.314		€ 19.315.809		id		
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	elaborazione e predisposizione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali.	1	1	€ 207.645	€ 544.537		€ 501.335		id		
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	stesura, attuazione monitoraggio dei programmi attuativi delle priorità indicate nel QSN 2007/20013, stesura e monitoraggio dei programmi a valere sul FAS	1	1	€ 308.128					id		Rimodulato in consuntivo
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	ottimizzazione delle risorse umane volte al coordinamento e funzionamento del CRA per il raggiungimento degli obiettivi strutturali	1	1	€ 2.233.654					id		Rimodulato in consuntivo

Cod_CDR	Descrizione_CDR	Priorità politiche	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Durata (0=Pluriennale 1=Annuale)	Tipo Obiettivo (0=Strategico 1=Strutturale)	Importo Obiettivo stanziamento in direttiva generale	Importo obiettivo stanziamento c/c a L.B.	Importo obiettivo stanziamento definitivo	Importo obiettivo pagamento c/c	NOTE stanziamento	Fonte Dati	Risultato Obiettivi strategici	Note
0003	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE, LA FORMAZIONE, LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E LE RELAZIONI SINDACALI		032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	pianificazione e finanziamento interventi per la valorizzazione, il restauro e la conservazione	1	1	€ 4.168.850	€ 6.535.518		€ 18.048.368				
0003	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE, LA FORMAZIONE, LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E LE RELAZIONI SINDACALI		032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	sviluppare la ricerca e ammodernare le strutture.	1	1	€ 9.298.530							Rimodulato in consuntivo
0003	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE, LA FORMAZIONE, LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E LE RELAZIONI SINDACALI		033	fondi da ripartire	1	Fondi da assegnare	ottimizzazione delle azioni volte al miglioramento della efficienza e produttività della amministrazione anche attraverso la formazione continua del personale	1	1	€ 78.101.457	€ 78.101.457		€ 0				
0003	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE, LA FORMAZIONE, LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E LE RELAZIONI SINDACALI		033	fondi da ripartire	1	Fondi da assegnare	miglioramento del funzionamento degli istituti del Ministero	1	1	€ 2.637.116	€ 2.639.448		€ 0				
0003	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE, LA FORMAZIONE, LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E LE RELAZIONI SINDACALI		033	fondi da ripartire	1	Fondi da assegnare	interventi urgenti per la salvaguardia dei beni culturali anche attraverso progetti integrati	1	1	€ 53.469.202	€ 53.516.475		€ 44.907.486				
0003	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE, LA FORMAZIONE, LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E LE RELAZIONI SINDACALI		32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Attività di supporto amministrativo e organizzativo	-	1	€ 0	€ 6.937.885		€ 11.708.831				Rimodulato in consuntivo
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		017	Ricerca e innovazione	4	Ricerca in materia di beni e attività culturali	elaborazione e predisposizione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali da finanziarsi con fondi ordinari e assegnazione di risorse ad istituti centrali e periferici	1	1	€ 761.107	€ 761.107		€ 5.567.838		id		
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1	Sostegno e vigilanza ad attività culturali	elaborazione e predisposizione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali da attuarsi dalla società Arcus S.p.A.	1	1	€ 35.201.299	€ 35.232.422		€ 25.010.134		id		
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	9	Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	elaborazione e predisposizione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali da finanziarsi con fondi lotto e assegnazione di risorse ad istituti centrali e periferici	1	1	€ 6.577.052	€ 6.582.890		€ 6.417.035		id		

Cod_CDR	Descrizione_CDR	Priorità politiche	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Durata (0=Pluriennale 1=Annuale)	Tipo Obiettivo (0=Strategico 1=Strutturale)	Importo Obiettivo stanziamento in direttiva generale	Importo obiettivo stanziamento c/c a L.B.	Importo obiettivo stanziamento definitivo	Importo obiettivo pagamento c/c	NOTE stanziamento	Fonte Dati	Risultato Obiettivi strategici	Note
0001	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	supporto all'attività di indirizzo politico e attività di raccordo con l'amministrazione	1	1	€ 9.166.886	€ 9.167.166		€ 7.207.098		id		
0002	SEGRETARIATO GENERALE		017	Ricerca e innovazione	4	Ricerca in materia di beni e attività culturali	miglioramento delle attività legate al funzionamento degli Istituti culturali statali.	1	1	€ 19.946.191	€ 19.956.911		€ 19.407.524		id		
0002	SEGRETARIATO GENERALE		032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	ottimizzazione delle azioni volte al conseguimento delle attività istituzionali e miglioramento dell'analisi dei relativi flussi informativi	1	1	€ 2.980.525	€ 2.975.910		€ 6.062.619		id		
0002	SEGRETARIATO GENERALE		032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	implementazione delle attività internazionali in materia dei beni culturali svolte dall'osservatorio per le attività internazionali	0	1	€ 162.736	€ 162.736		€ 272.478		id		
0002	SEGRETARIATO GENERALE		032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	miglioramento dell'analisi e dei flussi informativi relativi alle attività istituzionali e alle politiche culturali	0	1	€ 140.755	€ 142.142		€ 204.359		id		
0002	SEGRETARIATO GENERALE		032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	miglioramento dell'attività ispettiva per la conoscenza e l'accertamento delle procedure amministrative e attivtà tecnica	0	1	€ 1.265.251	€ 1.265.251		€ 885.550		id		
0003	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE, LA FORMAZIONE, LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E LE RELAZIONI SINDACALI		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1	Sostegno e vigilanza ad attività culturali	attività a favore dei siti italiani da iscrivere ed iscritti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO ed attività relative al patrimonio immateriale	1	1	€ 199.042	€ 199.992		€ 0		id		
0003	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE, LA FORMAZIONE, LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E LE RELAZIONI SINDACALI		021	tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	6	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici	interventi di manutenzione straordinaria nelle aree della Sicilia	1	1	€ 999.117	€ 1.000.000		€ 999.117				
0003	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE, LA FORMAZIONE, LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E LE RELAZIONI SINDACALI		032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	finanziamento interventi ai siti italiani dell'UNESCO	1	1	€ 2.363.000	€ 2.363.000		€ 0				

Cod_CDR	Descrizione_CDR	Priorità politiche	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Durata (0=Pluriennale 1=Annuale)	Tipo Obiettivo (0=Strategico 1=Strutturale)	Importo Obiettivo stanziamento in direttiva generale	Importo obiettivo stanziamento c/c a L.B.	Importo obiettivo stanziamento definitivo	Importo obiettivo pagamento c/c	NOTE stanziamento	Fonte Dati	Risultato Obiettivi strategici	Note
0008	DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO	8	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	semplificare e migliorare la normativa	1	0	€ 50.000	€ 50.000		€ 50.000	Le risorse finanziarie comprendono spese di personale	id	R	
0009	DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI, STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI	1	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	7	tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici	miglioramento della struttura e dei servizi della direzione generale	0	0	€ 25.466.265	€ 25.466.265		€ 25.466.265	Le risorse finanziarie comprendono spese di personale	id	R	
0009	DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI, STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI	2	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	7	tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici	applicazione della direttiva P.C.M. 12.10.2007 sulla valutazione del rischio sismico	0	0	€ 50.932.520	€ 50.932.520		€ 50.932.520	Le risorse finanziarie comprendono spese di personale	id	R	
0009	DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI, STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI	10	017	Ricerca e innovazione	4	Ricerca in materia di beni e attività culturali	ampliamento delle conoscenze sul sistema museale statale	1	0	€ 36.698.773	€ 36.698.773		€ 29.856.293	Le risorse finanziarie comprendono spese di personale	id	PR	PR a causa della riorganizzazione
0010	DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' E TUTELA DEL PAESAGGIO, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE	4	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	8	Sostegno e valorizzazione del paesaggio e dell'arte e architettura contemporanee	apertura del museo MAXXI	0	0	€ 3.970.268	€ 3.974.893		€ 3.988.326	Le risorse finanziarie comprendono spese di personale	id	PR	Risultato relativo all'OS. E' stato rivalutato in Strutturale con la Fondazione MAXXI.
0010	DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' E TUTELA DEL PAESAGGIO, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE	9	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	8	Sostegno e valorizzazione del paesaggio e dell'arte e architettura contemporanee	attività conoscitive e formative, di promozione e valorizzazione per la qualità degli interventi architettonici, urbani e sul paesaggio	0	0	€ 10.671.947	€ 10.671.947		€ 10.705.038	Le risorse finanziarie comprendono spese di personale	id	PR	Un Obiettivo operativo PR a causa della riorganizzazione
0011	DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA	5	017	Ricerca e innovazione	4	Ricerca in materia di beni e attività culturali	sostegno economico a fondazioni culturali	0	0	€ 402.835	€ 402.835		€ 402.835	Le risorse finanziarie comprendono spese di personale	id	R	
0011	DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA	8	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	sostenere le attività cinematografiche	0	0	€ 87.505.302	€ 87.798.843		€ 135.498.304	Le risorse finanziarie comprendono spese di personale	id	R	
							TOTALE (obiettivi strategici)			**€ 846.096.995**	**€ 848.732.510**		**€ 895.974.480**				
0001	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	5	Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	recupero, protezione e sicurezza del patrimonio culturale.	1	1	€ 6.549.580	€ 6.551.159		€ 6.450.841		Direttiva Generale/Nota preliminare a consuntivo		

Cod_CDR	Descrizione_CDR	Priorità politiche	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Durata (0=Pluriennale 1=Annuale)	Tipo Obiettivo (0=Strategico 1=Strutturale)	Importo Obiettivo stanziamento in direttiva generale	Importo obiettivo stanziamento c/c a L.B.	Importo obiettivo stanziamento definitivo	Importo obiettivo pagamento c/c	NOTE stanziamento	Fonte Dati	Risultato Obiettivi strategici	Note
0005	DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI	1	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	9	Tutela valorizzazione dei beni archivistici	migliorare il livello dei servizi offerti dall'Amministrazione archivistica mediante l'avvio del portale (sistema archivistico nazionale).	0	0	€ 21.963.732	€ 21.963.735		€ 24.172.679		id	R	
0005	DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI	7	017	Ricerca e innovazione	4	Ricerca in materia di beni e attività culturali	studio e individuazione degli standard di descrizione e dei modelli di gestione e conservazione degli archivi digitali e informazione, con particolare riguardo a quelli dei ministeri a livello centrale e periferico e agli Enti Locali	0	0	€ 20.052.751	€ 20.052.751		€ 12.731.804	Le risorse finanziarie comprendono le spese di personale	id	R	
0005	DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI	7	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	9	Tutela valorizzazione dei beni archivistici	ottimizzare le iniziative di comunicazione istituzionale dell'Amministrazione archivistica in Italia e all'estero.	0	0	€ 15.728.210	€ 15.728.210		€ 17.354.009	Le risorse finanziarie comprendono le spese di personale	id	R	
0005	DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI	7	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	9	Tutela dei beni archivistici	promuovere la realizzazione di poli archivistici territoriali con soggetti istituzionali interessati alla conservazione del patrimonio documentario	0	0	€ 1.500.000	€ 1.500.000		€ 1.634.017	Le risorse finanziarie comprendono le spese di personale	id	R	
0006	DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE	7	017	Ricerca e innovazione	4	Ricerca in materia di beni e attività culturali	implementazione di nuovi standars catalografici e integrazione tra i portali Cultura Italia e Internet culturale	0	0	€ 1.590.023	€ 1.590.023		€ 1.416.178	Le risorse finanziarie comprendono 1.452.260 spese di personale	id	R	
0006	DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI , GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE	7	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	10	Tutela dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria	valorizzazione del patrimonio bibliografico delle biblioteche annesse ai monumenti nazionali	1	0	€ 1.010.158	€ 1.010.616		€ 931.505	Le risorse finanziarie comprendono 492.971 spese di personale	id	R	
0007	DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI	6	017	Ricerca e innovazione	4	Ricerca in materia di beni e attività culturali	editoria on line	0	0	€ 10.826.567	€ 11.379.673		€ 11.468.401	Le risorse finanziarie comprendono spese di personale	id	R	
0007	DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI	6	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	6	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici	interventi di scavo e valorizzazione di beni archeologici	0	0	€ 188.881.877	€ 188.888.426		€ 235.932.792	Le risorse finanziarie comprendono spese di personale	id	R	
0008	DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO	8	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	sostenere lo spettacolo dal vivo	0	0	€ 364.535.966	€ 365.829.132		€ 328.544.211	Le risorse finanziarie comprendono spese di personale	id	R	

Cod_CDR	Descrizione_CDR	Priorità politiche	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Durata (0=Pluriennale 1=Annuale)	Tipo Obiettivo (0=Strategico 1=Strutturale)	Importo Obiettivo stanziamento in direttiva generale	Importo obiettivo stanziamento c/c a L.B.	Importo obiettivo stanziamento definitivo	Importo obiettivo pagamento c/c	NOTE stanziamento	Fonte Dati	Risultato Obiettivi strategici	Note
0002	SEGRETARIATO GENERALE	2	017	Ricerca e innovazione	4	Ricerca in materia di beni e attività culturali	sperimentare e verificare le modalità esecutive e di controllo per una fruizione ottimale del patrimonio museale (molteplici forme di sicurezza).	0	0	€ 519.023	€ 519.023		€ 648.212	riguardano solo spese di personale	id	R	
0002	SEGRETARIATO GENERALE	2	017	Ricerca e innovazione	4	Ricerca in materia di beni e attività culturali	incremento ed integrazione della conoscenza del patrimonio diffuso sul territorio, finalizzato alle politiche di valorizzazione attraverso la realizzazione di centri di documentazione in ambito regionale	0	0	€ 127.327	€ 127.327		€ 121.540	riguardano solo spese di personale	id	R	
0002	SEGRETARIATO GENERALE	2	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro sostenendone la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione.	0	0	€ 1.359.118	€ 1.362.382		€ 1.256.801	riguardano solo spese di personale	id	PR	1 obiettivo operativo PR (motivi esterni al CRA)
0002	SEGRETARIATO GENERALE	2	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale.	0	0	€ 120.069	€ 120.769		€ 204.359	riguardano solo spese di personale	id	R	
0002	SEGRETARIATO GENERALE	3	017	Ricerca e innovazione	4	Ricerca in materia di beni e attività culturali	definire intese a livello internazionale per la cooperazione in ambito di catalogazione e documentazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale	0	0	€ 174.696	€ 174.696		€ 162.053	riguardano solo spese di personale	id	R	
0003	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE, LA FORMAZIONE, LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E LE RELAZIONI SINDACALI	1	017	Ricerca e innovazione	4	Ricerca in materia di beni e attività culturali	sviluppare la ricerca e ammodernare le strutture.	1	0	€ 1.747.189	€ 1.747.189		€ 1.793.557	riguardano solo spese di personale	id	R	
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	2	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	006 007 009 010	Tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici	Promuovere la conoscenza dell'immagine dei beni culturali e paesaggistici.	1	0	€ 42.362	€ 42.362		€ 42.362	Riguardano solo spese di personale	id	R	
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	2	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	promuovere la conoscenza dell'immagine dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero	1	0	€ 135.319	€ 591.213		€ 548.007	125.319 riguardano spese di personale	id	R	
0004	DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITA' E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	11	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Monitoraggio e analisi dei flussi finanziari nelle contabilità speciali e attuazione dell'art. 2, comma 386, della legge finanziaria 2008 (legge n. 244/2007).	1	0	€ 84.698	€ 108.907		€ 112.412	74.688 riguardano spese di personale	id	R	

Cod_CDR	Descrizione_CDR	Priorità politiche	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Durata (0=Pluriennale 1=Annuale)	Tipo Obiettivo (0=Strategico 1=Strutturale)	Importo Obiettivo stanziamento in direttiva generale	Importo obiettivo stanziamento c/c a L.B.	Importo obiettivo stanziamento definitivo	Importo obiettivo pagamento c/c	NOTE stanziamento	Fonte Dati	Risultato Obiettivi strategici	Note
0009	DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI, STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	7	tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici	tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	1	1	€ 178.241.607	€ 178.263.867		€ 187.328.258		id		
0009	DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI, STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI		21	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1	Sostegno e vigilanza alle attività culturali	Pagamento della quota dei proventi dei biglietti di ingresso dei musei, nelle gallerie e nei siti archeologici all'ENAP - Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori, scultori, musicisti e autori drammatici	-	1	€ 0	€ 0		€ 670.123				"
0010	DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' E TUTELA DEL PAESAGGIO, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE		017	Ricerca e innovazione	4	Ricerca in materia di beni e attività culturali	sviluppo della strutture e delle procedure della direzione generale	1	1	€ 14.262.610	€ 14.262.610		€ 13.679.288		id		
0010	DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' E TUTELA DEL PAESAGGIO, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	8	Sostegno e valorizzazione del paesaggio e dell'arte e architettura contemporanee	promozione dell'arte contemporanea ed in particolare di giovani artisti	1	1	€ 8.961.175	€ 8.961.175		€ 8.990.322		id		
0011	DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA		021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	cinema on line	1	1	€ 40.000	€ 40.000		€ 40.000		id		
							TOTALE (obiettivi strutturali)			**€ 870.461.869**	**€ 869.862.534**		**€ 803.147.870**				
							TOTALE			**€ 1.716.558.864**	**€ 1.718.595.044**	**€ 1.937.309.228**	**€ 1.699.122.350**				

Tav.4 - SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE (Fonte dato: Nota preliminare al Rendiconto generale dello Stato e Relazioni finali CRA)

Missioni	Programmi	Priorità Politiche	Stanziamenti c/competenza a Legge di Bilancio *		Impegni sugli stanziamenti definitivi		Spese di cassa in c/ competenza		Risorse umane numero addetti **		Grado informatizzazione (1)		
			2008	2009	2008	2009	2008	2009		2009	A	B	C
017	4	1		€ 1.747.189		€ 1.793.557		€ 1.793.557		40		X	
021	7	1		€ 25.466.265		€ 25.466.265		€ 25.466.265		721		X	
021	9	1		€ 21.963.735		€ 24.172.679		€ 24.172.679		483		X	
017	4	2		€ 646.350		€ 775.539		€ 769.752		19		X	
021	7	2		€ 50.974.882		€ 50.974.882		€ 50.974.882		1448		X	
032	3	2		€ 2.074.364		€ 2.157.954		€ 2.009.167		22		X	
017	4	3		€ 174.696		€ 174.696		€ 162.053		4		X	
021	8	4		€ 3.974.893		€ 3.988.326		€ 3.988.326		13		X	
017	4	5		€ 402.835		€ 402.835		€ 402.835		1			X
017	4	6		€ 11.379.673		€ 11.468.401		€ 11.468.401		291		X	
021	6	6		€ 188.888.426		€ 235.932.792		€ 235.932.792		5911		X	
017	4	7		€ 21.642.774		€ 21.642.774		€ 14.147.982		482		X	
021	9	7		€ 17.228.210		€ 18.988.026		€ 18.988.026		367		X	
021	10	7		€ 1.010.616		€ 1.010.616		€ 931.505		61		X	
021	2	8		€ 453.677.975		€ 501.377.436		€ 464.092.515		126		X	
021	8	9		€ 10.671.947		€ 10.705.038		€ 10.705.038		36		X	
017	4	10		€ 36.698.773		€ 36.698.773		€ 29.856.293		7210		X	
032	3	11		€ 108.907		€ 112.412		€ 112.412		14		X	
		TOTALE	**€ 723.107.707**	**€ 848.732.510**	**€ 597.220.759**	**€ 947.843.001**	**€ 594.293.266**	**€ 895.974.480**		**17249**			

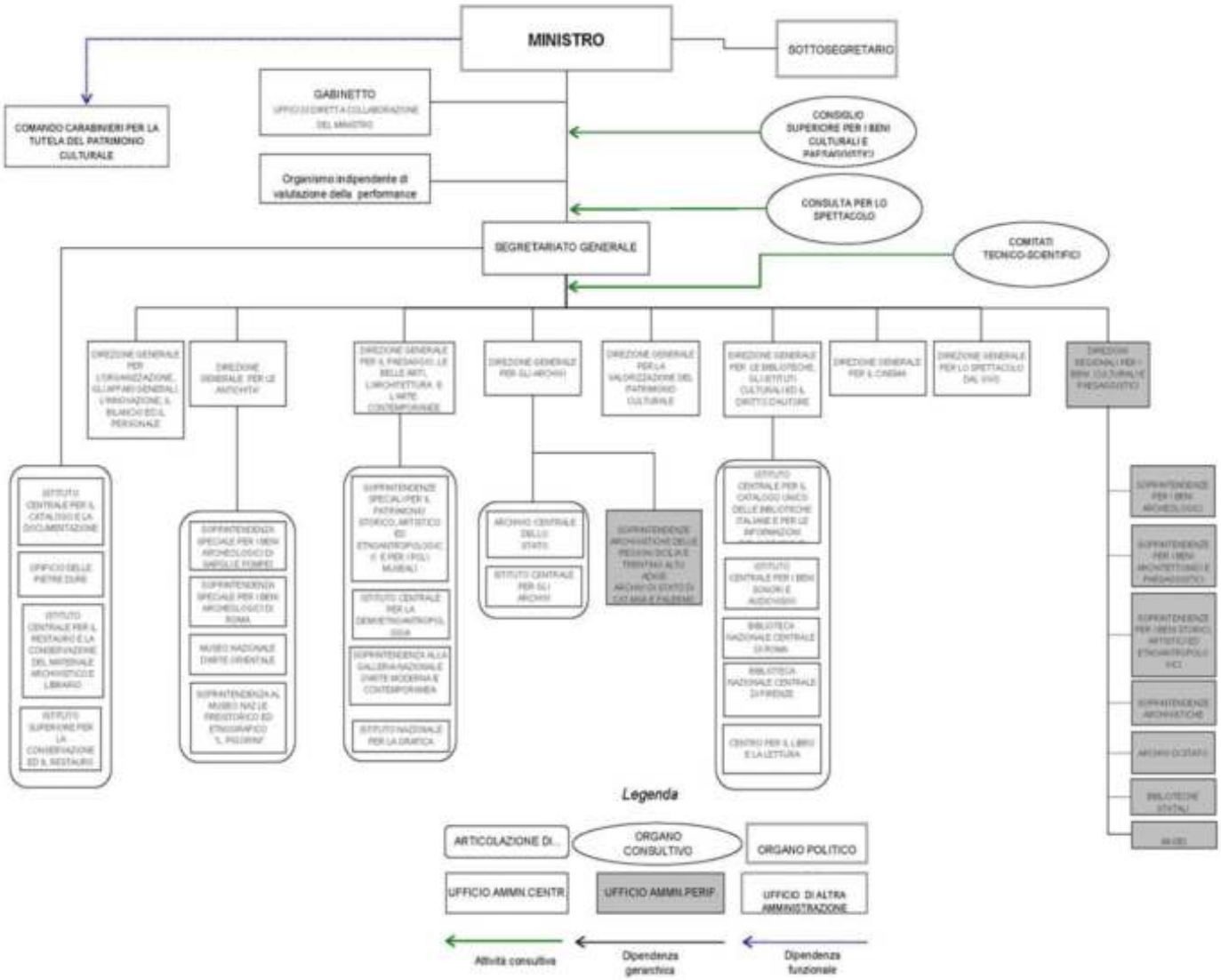
(1) Sono riportate tre tipologie di indicatori (A, B e C): A= BASSO; B= MEDIO; C=ALTO.

N.B.

*** i dati relativi al 2008 e 2009 non sono comparabili in quanto sono state modificate le priorità politiche nel corso dell'anno di riferimento. Si ritiene comunque utile indicare anche i totali relativi all'anno 2008.**
Nel corso del 2009 le risorse finanziarie stanziate con Legge di Bilancio hanno subito rilevanti variazioni. Pertanto, la tabella indica, nell'ordine, lo stanziamento iniziale a Legge di Bilancio, gli impegni sugli stanziamenti definitivi ed il pagato in relazione agli stessi alla fine dell'esercizio finanziario (lo stanziamento definitivo è risultato superiore a quello iniziale. Per il dettaglio si rinvia alle tavv. 2-3 che precedono).
**** Il dato si riferisce al personale in servizio presso le sedi interessate dall'obiettivo strategico, che svolge però anche attività istituzionale. Non è stato possibile verificare la quota parte di attività relativa solo agli obiettivi strategici in quanto nel 2009 non era avviato il controllo di gestione e il Ministero era impegnato nei processi di riorganizzazione.**

Tav.5 - Organigramma MiBAC ai sensi del DPR. 233/2007 entrato in vigore il 31 dicembre 2007

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI



2010

Tav.6 - Organigramma MIBAC ai sensi DPR.91/2009 entrato in vigore il 1° agosto 2009 e aggiornato alla data del 30 aprile 2010 con la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi art. 14 d.lgs. 150/2009.

Tav.7 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NEL MINISTERO BENI ATTIVITA' CULTURALI

Numero addetti (1)								Qualifiche professionali (2)											
Part- time		T. pieno		T. indeterm.		Totale		A **I AREA**				B **II AREA**				C **III AREA**			
								N. A. (1)		R. M.		N. A. (1)		R. M. (3)		N. A. (1)		R. M. (3)	
t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t
2008	2009																		
533		20510		21043		21043	20336	1253	1010	26604		14380	14129	30396		5410	5197	38481	
2009	2010																		
	1590		18442		20032		20032		1029		28.002		13911		31.458		5092		39.805

Nel primo rigo l'anno t è il 2009, l'anno t-1 è il 2008. Di seguito si riportano i dati rilevati dal sistema di controllo di gestione alla fine del I quadrimestre 2010.

(1) Numero degli addetti ai vari Ministeri alla fine degli anni indicati (escluso il personale dirigenziale).

(2)

(3) Retribuzioni medie delle varie qualifiche professionali alla fine dell'anno di riferimento